ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁴/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 13 Gennaio 1907. Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 495, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9130

Il filo della politica.

Dopo le voci romanzesche sulla Serbia; quelle sul **Marocco.** La fonte principale è sempre Londra; i divulgatori delle notizie inquietanti, sempre i due stessi giornali, «Daily Mail» e «Daily Telegraph»; l'additata all'odio delle genti è sempre la Germania ,la cui politica marocchina dovrebbe essere un capolavoro di machiavellismo, descritto dalla stampa gialla d'Inghilterra con minuziosa ingenuità. Ciò che avviene attualmente al Marocco dovrebbe considerarsi nulla più che una grande commedia da burattini, con tutti i fili nelle mani della diplomazia tedesca: la marcia di El Guebbas contro Raisuli sarebbe una finta; il cannoneggiamento di Zinat, uno spettacolo pirotecnico; la fuga di Raisuli sulle montagne, un patto convenuto: e lo scopo di tutto cotesto allestimento scenico, consigliato e diretto dalla Germania, quello di evitare che la Francia e la Spagna abbiano motivo di sbarcare le loro forze sul suolo marocchino e che l'Inghilterra trovi il pretesto di immischiarsene. Il Marocco fa da sè: le flotte europee dovranno contentarsi di guardare col cannocchiale le sue «fantasie moresche» con salve a fuoco: e, alla stretta dei conti, la situazione rimarrà quella che era prima dell'intervento, salvo a peggiorare ad una prossima occasione. Sulla quale occasione prossima i due giornali inglesi si abbandonano ad ogni sorta di lugubri e bellicosi romanzi.

Queste notizie sono nei circoli diplomatici tanto precipitosamente smentite quanto nei circoli ufficiali della Serbia quelle sul traballare del trono di re Pietro. Se qualche cosa può dar loro un colore di verità, è la reale debolezza delle operazioni militari contro Raisuli. Questi, a quanto dice un suo confidente, si sarebbe rinchiuso in Zinat con non più di settanta uomini; e i tremila soldati di El Guebbas sono riusciti a snidarlo di là, ma non ad accerchiarlo. Ora il famoso brigante, che ha portato con sè tanto denaro da caricarne dodici muli, fa l'uccel di bosco e prende l'aria delle montagne, ospite di una tribù amica; i suoi partigiani continuano a commettere atti di brigantaggio nella provincia di Tangeri; El Guebbas continua a promettere che inseguirà il fuggiasco e domerà i facinorosi. E Francia e Spagna mostrano di credere alla serietà dell'azione intrapresa dal Governo marocchino e incominciano a nominare i funzionari di quella polizia internazionale che sorveglierà i porti del Marocco dopo il ristabilimento dell'ordine e la partenza delle squadre. La buona fede è un indizio di buona volontà. Purchè abbia a corrispettivo un'ugual buona fede da parte del Governo di Fez! Cosa della quale è sempre permesso di dubitare, trattandosi di una potenza moresca, anche senza vederci lo zampino della Germania.

*

I telegrammi da Pietroburgo descrivono la **costernazione del Governo russo** dopo la ripresa degli attentati violenti. I grandi funzionari dell'impero servono di nuovo da bersaglio alle armi dei rivoluzionari. Il Governo si illudeva di interessare il paese alle elezioni della nuova Duma, cui già aveva sottratto gran parte d'interesse col dichiarare ineleggibili tutti i personaggi indipendenti di qualche importanza; il rinnovamento degli attentati lo sorprende, come un preannunzio del terrorismo che tornerebbe a infierire, se le elezioni dell'assemblea deludessero ogni speranza dei partiti di libertà. Più d'ogni altro attentato, più di quello per cui cadde il conte Ignatieff, più di quello contro l'ammiraglio Dubassoff, più di quello contro il prefetto di polizia barone Launitz, commosse l'uccisione del generale Pavloff, avvenuta di pieno giorno, nel giardino della sua casa. Il solito giovanotto biondo, incognito, travestito da pubblico ufficiale, gli si avvicinò e gli sparò a bruciapelo tutti i sei colpi della sua rivoltella: ne aveva un'altra per sbarazzarsi di chi gli impedisse la fuga. Due persone furono ferite, prima che si potesse mettergli le mani addosso. Arrestato, egli disse sorridendo: - Il mio piano è riuscito: e il giorno dopo, a quanto afferma un telegramma, lo si condusse al patibolo. Tragedia semplice e breve. Le corti marziali vollero mostrare di non tentennare un solo istante per la morte del loro capo, che era appunto il generale Pavloff. Questi nelle idee reazionarie aveva suppergiù la stessa risolutezza che il suo assassino nelle rivoluzionarie. Commissario del Governo, aveva difeso la pena di morte innanzi alla Duma; procuratore dei tribunali militari, l'aveva applicata con ferocia implacabile: valse contro di lui, per mano dei rivoluzionari, la pena del taglione. Stolipin, che impavido aveva pure resistito ai più terribili giorni, si dichiara stanco e sgomento: egli sa che i comitati d'azione lo hanno condannato a morte, al pari di tutti i ministri e di tutti i rappresentanti il terrorismo ufficiale; egli sente designare intorno a sè, giorno per giorno, gli uomini che all'indomani cadranno e che nessuna precauzione riuscirà a salvare dalla potenza misteriosa contro loro rivolta: egli confida agli intimi che la sua fibra minaccia uno schianto, e gli intimi lo confidano al mondo. Già si domanda: - Quale mano di ferro troverà lo czarismo dopo quella di Stolipin? O forse si risolverà a cercare le mani più dolci e meno odiate?

*

L'impressione della **morte dello scià di Persia** è tenuissima in Europa. Tale non sarebbe stata anni or sono, quando l'impero persiano era uno scacchiere politico sul quale si disputavano gli interessi della Russia e dell'Inghilterra nell'Asia centrale. Ma, come per molte altre regioni di cupidigia comune, così per la Persia si addivenne negli ultimi anni a un accordo sulle rispettive sfere d'influenza delle due nazioni ambiziose. Muzzaffer-Eddin, che per tutta la sua vita di monarca fu perseguitato da un indiscretissimo bisogno di denaro, fece parecchie concessioni economiche alla Russia nella Persia settentrionale; ma l'Inghilterra non fece stridere la sua gelosia, rimanendo impregiudicata la sua sfera d'influenza ed essendo la Russia ridotta dalle sue sciagure nell'Estremo Oriente a una competitrice molto poco attiva. La concordia fra le due nazioni rende indifferente il cambiamento di monarca dal punto di vista della politica estera. All'interno, viceversa, il momento è più interessante. Muzzaffer-Eddin lega al suo successore finanze dissestate, burocrazia corrotta e un Parlamento del quale la Persia non sa che farsi, essendo una semplice finzione decorativa. Si dice che il nuovo scià Mohamed Alì-Mirza, quantunque educato all'europea, scioglierà il Parlamento e che la Persia lo sopporterà in pace; ma quali rimedi egli escogiterà per la situazione finanziaria del suo impero, è un problema che nessuno può osar di risolvere. Se la Russia fosse quello che era quattro anni or sono, sarebbe il momento di ottener nuove concessioni: giacchè il nuovo scià ha fama di russofilo. Forse la disperata condizione dell'impero del suo cuore, lo costringerà a darle invece all'Inghilterra.

CAMERA DI VIENNA.

Il progetto per la tutela della libertà elettorale, sbrigato

VIENNA 12 (N). La Camera dei deputati, sbrigato il secondo gruppo della legge per la tutela della libertà elettorale, ha iniziato la discussione del terzo ed ultimo gruppo, il quale è stato poi approvato, eccettuato l'articolo 18, che dava diritto anche agli elettori di presentare in via subordinata accuse per i reati contro la libertà elettorale, e che fu respinto con 111 voti contro 40. Riescono approvate quindi le proposte della commissione, una proposta di Sobotka, secondo la quale a tergo degli scontri elettorali debbano essere stampate le principali disposizioni della legge, ed una proposta di Sustersich, secondo la quale la legge entra in vigore nel giorno della sua pubblicazione.

Con ciò la Camera ha sbrigato tutti i disegni di legge concernenti la riforma elettorale.

Si approvano poscia le leggi circa la vendita delle proprietà immobili dello Stato e della conversione dei crediti ipotecari.

Prossima seduta, lunedì.

La riforma elettorale per le Diete provinciali

VIENNA 12 (B). Il «Fremdenblatt» annuncia: Il presidente dei ministri barone Beck ha avuto oggi un colloquio col deputato dietale conte Ottocaro Czerniu. Il ministro rilevò la necessità della riforma elettorale per la dieta boema e dichiarò che il Governo non vuole rinunciare a nessun patto al principio della rappresentanza degli interessi alla dieta.

La conferenza del duca degli Abruzzi a Londra

Il re Edoardo elogia l'Italia

LONDRA 12 (N). La conferenza del duca degli Abruzzi nella Queens Hall, riuscì magnificamente. Il duca fu molto applaudito. Alla fine il re Edoardo fece un breve discorso ringraziando ed elogiando il duca con parole lusinghiere per il popolo italiano, provocando una dimostrazione entusiastica per l'Italia.

La situazione nel Benadir

ROMA 12 (N). Notizie che la «Tribuna» riceve da Mogadiscio riferiscono come sodisfacente la situazione nel Benadir; la tranquillità non è stata punto turbata in questi ultimi mesi; le pioggie sono state abbondanti e si spera perciò un ottimo e fecondo raccolto; i traffici si svolgono sempre col maggior vantaggio per il gettito doganale, tanto che nel settembre e nell'ottobre esso ha superato quello dei periodi corrispondenti dello scorso anno, di talleri 11.408.

L'agitazione del giornalista Stead per la pace

ROMA 12 (N). Il «Giornale d'Italia» pubblica un'intervista avuta col giornalista Stead, che si trova a Roma. Lo Stead si recherà a Parigi e quindi a Budapest, a Vienna, a Berlino, a Copenhagen, a Stoccolma e a Washington. La sua idea pratica è di rendere più efficaci dal punto di vista del mantenimento della pace le funzioni del Tribunale internazionale dell'Aja, che non ha sodisfatto finora le speranze e l'aspettazione dei popoli. Crede che alla conferenza dell'Aja sarà posta la questione di sapere se i popoli civili potrebbero intendersi per impedire o almeno per rendere più rare possibili le guerre. Secondo le assicurazioni che lo Stead ha avuto dal primo ministro inglese e dal ministro degli esteri inglese, se nessuno porrà tale questione, la porrà l'Inghilterra; anzi il primo ministro inglese ha promesso che se le condizioni politiche glielo permetteranno si recherà egli stesso all'inaugurazione della conferenza, e l'on. Tittoni poi ha dichiarato allo Stead che se il primo ministro inglese si recherà all'Aja, anch'egli probabilmente vi si recherà. Lo Stead ha annunziato infine che quanto prima sarà ricevuto dal re d'Italia.

L'enciclica ai cattolici francesi

e i giudizi dei giornali

PARIGI 12 (N). Tutti i giornali commentano l'enciclica ai cattolici di Francia. La «Petite République» scrive: L'enciclica non è che una difesa del papa, il quale si sforza di rispondere al giusto rimprovero di aver voluto la persecuzione della Chiesa e la guerra religiosa in Francia. Ma qualunque cosa dica, qualunque cosa faccia, Pio X è e resterà per i cattolici il pontefice intransigente che spinse i suoi all'abisso.

L'«Humanité» dice: Il papa vuole evitare qualsiasi possibilità di scisma e qualsiasi velleità di resistenza. Non comprende che il potere più assoluto ha bisogno dell'opposizione per sostenersi. Vuole mantenere con l'autorità il dogma e la gerarchia, ma prepara loro la rovina.

La «Lanterne»: Il carattere dominante dell'enciclica è la mala fede, ma la condanna che essa fa contro la legge Briand non ha alcuna importanza. Bisogna che il Governo si rassegni alla guerra. Noi vorremmo almeno che l'atteggiamento insolente di Pio X servisse di lezione ai governanti che si esauriscono in pratiche benevole verso un avversario sempre irreduttibile e sempre fuggente.

L'«Echo de Paris»: Il fatto che il pensiero del papa è conosciuto, faciliterà i lavori dell'episcopato. Il sovrano pontefice mette in luce i tranelli tesi alla Chiesa dallo Stato, condanna l'ultima legge che aggrava la legge di separazione. La situazione è dunque chiara. Qualsiasi discussione sorga, si farà d'ora innanzi sui particolari della riorganizzazione del culto, all'infuori dello Stato e senza lo Stato.

Il «Figaro»: La nuova enciclica, arrivando a destinazione appena qualche giorno prima dell'assemblea plenaria dell'episcopato, semplificherà la missione dei membri di questa assemblea almeno circa l'opinione che dovranno esporre sulla legge del 3 gennaio 1907. Questa legge è biasimata energicamente da Pio X e lo sarà pure dai vescovi.

L'abolizione dei tribunali di guerra

PARIGI 12 (N). Il Consiglio dei ministri ha ripreso oggi la discussione del disegno di legge sui consigli di guerra e ha deliberato l'abolizione dei consigli di guerra permanenti in tempo di pace, incaricando Guyot-Dessaigne, Picquart, Thomson e Chéron di sottomettergli nella prossima riunione il testo definitivo del disegno di legge. Il Consiglio accettò il progetto di legge che sopprime le compagnie di disciplina e istituisce le sezioni di correzione, dove i soldati vi saranno inviati dopo di essere passati per tutte le pene disciplinari. Il regime nelle sezioni di correzione sarà eguale al regime interno delle truppe. Le sezioni terranno guarnigione sul territorio della Francia, eccezione fatta dell'Algeria e delle colonie.

Le dimissioni di un diplomatico

PARIGI 12 (N). Secondo il «Gaulois» il segretario d'ambasciata Trubert avrebbe dato le dimissioni, motivandole col fatto che la sua convinzione cattolica non gli permette di rappresentare all'estero un Governo di cui egli condanna il procedere contro la chiesa.

Un consiglio a Czarskoje Selo

La reazione non cede ?

BERLINO 12 (N). Il corrispondente pietroburghese della «Vossische Zeitung» telegrafa: Da parte degna di fede si afferma che il giorno dell'uccisione di Pavloff si tenne a Czarskoje Selo una conferenza. Il granduca Vladimiro avrebbe rimproverato Stolipin di aver voluto tranquillare la Corte, ma non la Russia. Stolipin rispose che diffatti nel paese è subentrata la calma. Gli attentati terroristici provano anzi il contrario, giacchè dimostrano appunto che i rivoluzionari non hanno il popolo dalla loro parte. Le parole di Stolipin non fecero grande impressione. La conferenza finì tuttavia col deliberare essere più consigliabile di continuare la via seguita da Stolipin, che lasciarsi indurre a nuovi esperimenti arrischiati.

Conto arresti per l'uccisione di Pavloff

PIETROBURGO 12 (N). In seguito all'uccisione di Pavloff furono arrestate qui circa cento persone, tra le quali parecchi soldati.

L'assassinio d'un poliziotto

PIETROBURGO 12 (N). Il capo della polizia Petrovsk fu assassinato. L'uccisore è fuggito.

Le bande nere vogliono la testa di Witte

PIETROBURGO 12 (N). Il «Riec» reca: I partiti monarchici-estremi hanno condannato a morte il conte Witte e due individui furono incaricati di eseguire la sentenza. Gli amici di Witte riuscirono ad avere le fotografie dei due individui. Witte crede di averli veduti gironzare attorno alla sua casa.

Contro la carestia e contro la peste

PIETROBURGO 12 (B). Il ministro degli interni presentò al Consiglio dei ministri la domanda di un credito di 7 milioni di rubli destinati ai soccorsi per i colpiti dalla carestia. Lo stesso ministro chiede un altro credito d'un milione e mezzo per la commissione incaricata della lotta contro la peste.

IL CALIFFO DI RAISULI PRIGIONIERO ?

LONDRA 12 (N). Il «Daily Telegraph» ha da Tangeri: Corre voce che Ben Mansur, califfo di Raisuli, sia stato fatto prigioniero ad Arzila.

PARIGI 12 (N). Si telegrafa da Tangeri: Non si conferma finora la voce dell'arresto di Ben Mansur.

La risposta serba alla nota a.-u.

VIENNA 12 (N). La «Neue Freie Presse» ha da Belgrado: Nell'odierno consiglio dei ministri è stato stabilito il testo della risposta alla nota a.-u. La risposta sarà consegnata oggi o domani all'inviato barone de Czikann. Nella nota serba si dichiarerebbe che la Serbia, in seguito alle mutate condizioni, non trova più opportuno di assegnare forniture nell'importo di venti milioni all'industria a.-u. e che è propensa a riprendere i negoziati per il trattato di commercio su una libera base politica.

Jonathan padrone a San Domingo

LONDRA 12 (N). Il «Morning Post» ha da Washington: Roosevelt ha inviato al Senato un nuovo trattato con San Domingo che stabilisce il protettorato degli Stati Uniti sull'isola. A termini di questo trattato una casa bancaria di Nuova York emetterà venti milioni di obbligazioni destinate a liquidare i crediti. Si crede che occorreranno almeno 50 anni per l'ammortizzamento di questa emissione. Durante questo tempo gli Stati Uniti saranno virtualmente i padroni dell'isola.

Il Brasile aperto solo agli incensurati

RIO DE JANEIRO 12 (N). In conformità alle disposizioni della nuova legge sull'immigrazione si rifiuterà il permesso di sbarco agli stranieri che non avranno le fedine nette.

Lo stato del ministro Gallo. ROMA 12 (N). L'onor. Gallo ha passato una giornata tranquilla. E' assistito dai figli e dal genero. L'infermo è stato oggi frequentemente visitato dai medici curanti, i quali si riunirono stasera nuovamente a consulto.

ROMA 12 (N). Il nuovo consulto di stasera dei professori Marchiafava, Mingazzini ed Arcangeli, sulle condizioni del ministro Gallo, non dà alcuna variazione. La temperatura del malato si mantiene da 39.1 a 39.2.

Onorificenza nord-americana al re Vittorio. ROMA 12 (N). Il re ha ricevuto l'ambasciatore degli Stati Uniti, White, che gli presentò la toga e le insegne di presidente onorario dell'Università di Pensilvania, e la medaglia.

Treni bloccati dalla neve.

LEOPOLI 12 (N). La notte scorsa una locomotiva, partita da Leopoli per Stry, rimase bloccata dalla neve nei pressi della stazione di Uhersko. A due macchine di soccorso toccò eguale sorte. Appena stamane, impiegando parecchie centinaia di operai, si riuscì a liberare le tre locomotive ed un treno passeggeri rimasto pure bloccato dalla neve. I passeggeri di questo treno dovettero passare nove ore nei vagoni in aperta campagna.

Il naufragio di un piroscafo.

Il capitano vittima di una rivolta?

BUCAREST 12 (N). Durante una recente terribile burrasca un piroscafo bulgaro naufragò presso il capo Periteasca sopra Constanza. Pare che fosse diretto da Varna per Burgas e che la tempesta lo abbia spinto verso il nord: aveva a bordo carbone, fucili e munizioni. L'equipaggio, composto di 10 uomini, fu salvato e raccontò che il capitano durante la burrasca era caduto in mare ed annegato. Le disposizioni contraddittorie dei salvati fanno però sospettare che il capitano sia rimasto vittima d'una rivolta. Oltre un centinaio di fucili Mannlicher si trovarono a bordo proclami e manifesti del comitato rivoluzionario di Adrianopoli e ritratti dell'agitatore macedone Boris Sarafof. Sembra che l'equipaggio avesse intenzione di sbarcare su territorio turco le armi e munizioni per depositarle in qualche nascondiglio.

Il processo Spolverini.

TRENTO 12 (N). E' stato rifatto il processo contro il tenore Arsenio Spolverini, imputato di crimine di lesa maestà. Nonostante la difesa validissima fatta dall'avv. Perathoner, lo Spolverini è stato condannato a tre settimane di carcere duro. Gli è stata però revocata l'espulsione dai territori dell'Impero.

Grave caso di insubordinazione d'un caporale.

PALERMO 12 (N). A Termini, nella caserma La Masa, dove si trova un distaccamento del 24.o fanteria, il furiere Arturo Bornoghi, facendo la paga, consegnò al caporale Colutti la cinquina di un altro caporale, perchè la passasse all'interessato, ma la cinquina non giunse a destino. Dopo il reclamo dell'interessato, il furiere ordinò al Colutti di andare in camera di sicurezza; ma questi, armatosi di fucile, si recò nella fureria e sparò un colpo che sfiorò la testa del furiere e poco mancò non uccidesse un caporale maggiore che si trovava presso il furiere. I due graduati si slanciarono sul Colutti e riuscirono a far deviare il fucile proprio nel momento in cui partiva il secondo colpo. Il Colutti fu condotto in prigione, ove appena giunto trasse di tasca un pacco di cartucce sbattendole con violenza a terra con la manifesta intenzione di produrre una disastrosa esplosione. Fortunatamente il pacco non esplose.

La navigazione per la Dalmazia

VIENNA 12 (N). Una deputazione degli armatori che parteciperebbero alla progettata società di navigazione «Dalmatia», accompagnata dai deputati Pitacco e Zaffron, si recò dal ministro del commercio Forst, cui fece presenti i pericoli che recherebbe un eventuale provvisorio, i vantaggi dell'unione delle società austriache di fronte alla compatta navigazione ungherese e la necessità di costruire sollecitamente la flotta di cabotaggio; e lo pregò di adoperarsi affinchè il progetto sia approvato anche in questa sessione.

Il ministro riconobbe la necessità d'un sollecito intervento e promise d'influire presso i partiti al Parlamento affinchè il disegno di legge relativo al servizio di navigazione per la Dalmazia entri in vigore al più presto possibile.

CONDENSANDO.

× In relazione alle nuove tasse postali e telefoniche la «N. Fr. Presse» rileva tra altro che dal cosidetto risarcimento per il valore materiale della carta, il quale ammonterà ad un centesimo al pezzo per determinati valori postali, lo Stato ritrarrà un guadagno del 100 per 100.

× Il comitato che si accinge ad elaborare un nuovo ordinamento per la costruzione dei teatri a Vienna, ritiene che si potrà diminuire lo spazio di 15 metri del quale l'attuale ordinamento esigeva che i teatri fossero distanti dal resto dell'abitato e ciò perchè gli incendi del «Ringtheater» e dello «Stadttheater» dimostrarono praticamente che gli edifici vicini non pigliarono fuoco.

× Emile Berr si consola nel «Figaro» del fatto che l'aumento della popolazione va costantemente diminuendo in Francia osservando che anche tutte le altre nazioni sono come dei miliardari che perdessero ogni giorno un po' del loro denaro: anche per loro l'aumento diminuisce. E così ad esempio in Italia dal 1881 al 1903 sarebbe diminuito del sette per cento.

× Il comandante dell'incrociatore «Panther» comunicò all'ispezione della «ménagerie» di Schönbrunn che il Governo della Nuova Zelanda si era dichiarato pronto a spedire al giardino zoologico alcuni rari animali della fauna dell'isola in cambio di camosci delle Alpi austriache, per fare un tentativo di acclimatizzazione. Furono costruite delle gabbie speciali per il viaggio che durerà 46 giorni.

× Il giornale «Agè» di Melbourne raccoglie la voce secondo la quale la Francia avrebbe ceduto Taiti all'Inghilterra in compenso di concessioni territoriali a Bunna. Altri giornali smentiscono la notizia.

× Dal 13 al 22 luglio ci sarà a Bruxelles una grande esposizione agricola con concorso di animali riproduttori.

× I treni più veloci percorrono presentemente la linea Berlino-Pietroburgo in 29 ore. Un progetto svedese propone ora di ridurre il viaggio a venti ore, facendolo per mare e per terra via Trelleborg-Stoccolma-Abo.

× L'Osservatorio dell'Etna annuncia un risveglio del vulcano.

× Il noto frenologo Bernardo Schaw fa tra altro nel «Daily Graphic» questa osservazione: quando la nostra domestica ci annuncia un visitatore, noi le chiediamo: è una persona a modo? E per poco d'intelligenza che abbia la servente ci fidiamo della sua risposta. Ma quando degli scienziati hanno consumata la vita per perfezionare la conoscenza dell'uomo da segni esterni, nessuno ci crede. Eppure il medico che dichiara tubercoloso il paziente perchè ne ha esaminato lo sputo, non procede più scientificamente del frenologo che dichiara una persona priva di forza di volontà perchè ha una gobba là dove le persone che hanno forza di volontà mostrano una incavatura.

× Da luglio a settembre ci sarà ad Olmütz un'esposizione di nuove invenzioni, la quale riuscirà molto interessante a giudicare dalle adesioni già pervenute.

× Scrivono da Berlino che tutta la cittadinanza prende parte alla nuova gravidanza della feconda.... giraffa del giardino zoologico. Il primo nato venne al mondo debolissimo con una gamba rotta e morì dopo tre mesi.

× Il «Daily News» ha fatto intervistare un ministro serbo ed ha appreso tra altro che il re di Serbia spende per la propria famiglia giornalmente la modesta somma di 15 franchi.

× A Breslavia venne fondata una «Società degli amici dell'armonio» che si propone lo scopo di eccitare il culto della musica in seno alla famiglia e di promuovere la diffusione dell'armonio quale strumento da casa.

× Il «Musician» di Londra dà la descrizione dettagliata del «tonoscopio», istrumento costruito dall'inglese Carl Emil Seashore, per rilevare con esattezza l'altezza dei suoni.

× A Berlino corre voce che il «Königliches Opernhaus» sarà trasportato in un nuovo teatro che sorgerà sulle fondamenta del vecchio «Krolltheater» nel giardino zoologico.

× Nelle rappresentazioni del «Tristano e Isotta» date quest'anno a Bayreuth - narra «Ars et Labor» - fu usato il «tarogatò», uno strumento nazionale ungherese caduto in disuso da circa due secoli ed ora ricostruito e perfezionato da un fabbricante di Budapest.

CRONACA LOCALE

Per la prossima seduta del Consiglio

L'ordine del giorno della seduta del Consiglio municipale che si terrà martedì prossimo, comprende, oltre a quelli dei quali abbiamo dato notizia l'altro ieri, anche altri argomenti che sebbene si possano considerare atti di ordinaria amministrazione, hanno tuttavia qualche più ampio interesse. Sono fra questi, accanto alle relazioni dei musei, a cui fu già accennato, i bilanci della Casa dei poveri, della Beneficenza esterna e del Riformatorio per giovanetti.

La Casa dei poveri e la Beneficenza esterna

Dal rapporto illustrativo che accompagna il conto di questo duplice organismo, si rileva che il bilancio è di poco migliore di quello dell'anno precedente e si chiude con una deficenza. Gli introiti sono stati di poco dissimili da quelli del 1904: si ebbe qualche maggior incasso nella rendita patrimoniale, nei legati disponibili e nelle multe, ma d'altro canto s'introitò meno per tasse, per beneficiate dei teatri, per utili della scuola di lavoro, mentre le spese furono inevitabilmente maggiori, sì che il costo di ciascun ricoverato aumentò anche nel 1905 e salì a cor. 391 e cent. 97, senza tener conto della pigione figurativa. Nella beneficenza esterna od elemosiniera riesce ben difficile lo stringere i freni e qualsiasi proposito relativo riesce meno che vano: lo prova il fatto che solo dai fondi della pia Casa questo servizio richiese nel 1905 ben cor. 161.392. Il fondo intangibile ebbe nel 1905 magro alimento: aumentò, cioè, di cor. 7.675, mentre l'anno prima era cresciuto di 41.306.

Il rapporto della Direzione chiude osservando che le domande di sussidio si fanno sempre maggiori e più insistenti, che l'istituto è saturo di ricoverati adulti e che molte suppliche per accoglienza, specialmente di ragazzi, devono rimanere, senza favorevole riscontro, sebbene giustificate, che le vittuarie tutte ed i manufatti salgono ogni giorno di prezzo e che il personale impiegato, specie il più basso, chiede aiuto e provvedimenti.

La Commissione di finanza, che dopo la Ragioneria civica, ebbe ad occuparsi dell'oggetto, constatò che l'importo erogato per la beneficenza esterna non solo si tenne nei limiti del preventivo, ma che fu anzi di cor. 2.331.64 inferiore a quello preventivato, e che l'introito effettivo per multe fu di cor. 12.992.55 superiore a quello previsto. Rilevò poi che quantunque gli esiti in complesso non abbiano superato il preventivo e benchè gli introiti accertati sieno superiori di cor. 27.156 ai previsti, il bilancio si chiu-

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 1

PARTE PRIMA.

I.

Una splendida «Fiat», a quattro posti, della forza di quaranta cavalli, percorreva alla velocità di cinquanta chilometri l'ora, la strada nazionale che conduce da Versailles ad Epernon e che attraversa la foresta di Rambouillet.

Nell'automobile, sulla quale piovevano i tiepidi raggi di un sole primaverile, sedevano tre persone: due giovanotti elegantissimi, uno dei quali dirigeva con suprema abilità la macchina, ed un giovinetto, seduto sul predellino, che portava l'abito impermeabile usato dagli «chauffeurs».

Simpaticissimi quei due giovani eleganti! Colui che manovrava la «Fiat», dai lineamenti aristocratici e delicati, doveva aver superato da poco i venticinque anni. Era biondo ed aveva gli occhi azzurri, di quell'azzurro caldo del cielo tropicale. Il suo compagno, che gli sedeva alla sinistra, era più vecchio di lui di tre o quattro anni. Aveva i lineamenti espressivi, i capelli e gli occhi neri, il colorito bruno. Mentre l'aspetto del primo dei due giovani dinotava la gracilità e la debolezza, quello del secondo esprimeva la robustezza e la forza. Erano dunque tipi, diametralmente differenti, ma belli ambedue.

— Siamo ancor lontani molto da Epernon? - dimandò il giovane bruno al suo compagno.

— Non più di mezz'ora, caro Saint-Remy. Non ci rimane che di attraversare la foresta di Rambouillet.... Avete premura di arrivare?

— Sì e no - rispose il Saint-Remy sorridendo al compagno.

— Non vi capisco.

— E' naturale. Sono più di cinque anni che non ci vediamo ed in questi cinque anni sono accadute molte cose che voi ignorate.

— Durante i quali mi avete scritto poche volte, cattivo amico; dovrei essere in collera con voi.

— Non siete capace di conservarmi rancore. Voi siete il miglior amico ch'io conosca.

— Ed avete abusato dell'affetto ch'io vi porto. Ho seguito la rotta dei vostri viaggi leggendo nei giornali il bollettino della marina che tratto tratto segnalavano l'arrivo della «Magenta» in uno dei tanti porti che avete toccato....

— Quanti, in cinque anni di navigazione!

— E dove vi giunse la triste notizia della morte di vostro padre, il compianto marchese de la Rosiere?

— A San Francisco. Fu un terribile colpo per il mio cuore di figlio.

— E chi ve l'ha comunicata?

— Mio zio Giorgio, che andiamo adesso a riverire.

— Siete sicuro, caro de la Rosiere, ch'io non vi sarò di imbarazzo durante la prima visita che voi state per fare a vostro zio, dopo il vostro ritorno in patria?

— Sicurissimo. La mia visita è di pura convenienza; è una visita tra parenti che non si amano e che devono fingere di amarsi. Voi sapete, giacchè siete mio amico, come tra mio padre e mio zio non corressero troppo buoni rapporti.

— Infatti so che vostro padre non approvava le idee politiche di suo fratello e da ciò continue dispute. Vostro zio è un arrabbiato imperialista, mentre vostro padre era un repubblicano convinto.

— Convinto come lo sono io.

— E che impressione vi ha fatto la notizia, ch'io stesso vi ho trasmessa a Melbourne, del matrimonio di vostro zio Giorgio?

— Nessuna, caro Saint-Remy. Da una testa matta come quella di mio zio, tutto ci si può aspettare. All'età di sessanta anni prendere in moglie una giovine donna di vent'anni non è forse una pazzia?

— La peggiore che un uomo possa commettere. Vi ho scritto però che la moglie di vostro zio appartiene ad una nobilissima famiglia della Guascogna e che sul di lei conto non si dice che bene. E' questa un'attenuante a vantaggio di vostro zio.

L'automobile attraversava rapidamente il bosco di Rambouillet, destando col suo rumore gli uccelletti che sonnecchiavano, dopo il pasto mattinale, sui rami delle alte piante.

Il marchese de la Rosiere stava per rispondere al suo amico, quando ne fu impedito dalle grida dello «chauffeur».

— Attenti, attenti! - gridava il giovinetto.

Ma nello stesso momento in cui il Saint Remy, messo in apprensione per le grida dello «chauffeur», cercava di arrestare la macchina, un cavallo insellato, ma privo del cavaliere, passava a pancia a terra, con gli occhi fuori dalle orbite, la bava alla bocca, rasente la «Fiat».

— E' accaduta una disgrazia qui nei dintorni! - esclamò il de la Rosiere, saltando dall'automobile.

— Sì, qualcuno deve essere caduto da cavallo - disse il Saint Remy saltando a terra; rivolgendosi allo «chauffeur» aggiunse: - Attendeteci qui con l'automobile, che noi andremo ad esplorare i dintorni.

I due gentiluomini, senza esitazione, si incamminarono nella direzione opposta a quella che il cavallo aveva seguita nella sua fuga.

La notte prima v'era stato un forte temporale e la pioggia era caduta a torrenti. Il sole primaverile non aveva avuto il tempo di asciugare il terreno che era ancora molle e riceveva le impronte dei corpi pesanti che passavano su di esso.

(Continua).

de tuttavia con un disavanzo, il quale, per quanto minore del previsto, ammonta al ragguardevole importo di corone 31.034.88 che riduce il capitale d'esercizio da cor. 97.520.47 a cor. 66.485.59. Il disavanzo fu già coperto con l'importo generosamente elargito dalla Cassa triestina di risparmio alla pubblica Beneficenza.

Il Riformatorio per giovanetti

La Direzione generale di pubblica Beneficenza, nel rassegnare il conto consuntivo del Riformatorio per giovanetti, osserva che il bilancio si chiude con una deficenza che va ascritta alle riduzioni del preventivo di spesa, accolte dalla Delegazione municipale, in sede di Consiglio, al rincaro dei generi alimentari, al numero più alto della media delle presenze e ad impellenti necessità amministrative. La Ragioneria civica che esaminò il bilancio e lo trovò conforme, osservò che le spese occorse nel 1905 superarono quelle del 1904 in quasi tutte le rubriche e che il costo complessivo per ricoverato (cor. 618.66) superò di cor. 25.62 quello del precedente anno, presentando di fronte al preventivo un sorpasso di cor. 15.93 per ricoverato.

La Commissione di finanza trovò questi aumenti giustificati in parte dal rincaro generale delle materie di prima necessità, in parte dalle più intense cure rivolte all'istruzione ed alla sorveglianza, quali rami d'attività essenziali per il conseguimento dello scopo umanitario che anima l'istituzione: rilevò pure con compiacenza che il risultato fu corrispondente poichè durante l'anno, ben 55 apprendisti di diversi mestieri trovarono collocamento.

Migliorie per le guardie municipali

All'ordine del giorno della seduta già pubblicato fu aggiunto ieri un nuovo punto, risguardante alcune migliorie a favore delle guardie municipali. Come i lettori ricorderanno, il Consiglio nella seduta del 9 novembre 1906, sopprimendo i due posti di vice-comandante, nella II classe del ruolo degli impiegati subalterni, istituendo un solo posto di vice-comandante della VIII classe di rango degli impiegati municipali e portando nella VII classe il posto del comandante fino allora nella VIII, precludeva alle guardie municipali la via a quella promozione che era possibile fino a che i due posti di vice-comandante erano nella II classe degli impiegati subalterni. L'oggetto fu studiato dal Magistrato e dalla Commissione agli oggetti militari, la quale propose di mantenere il numero presente dslle guardie municipali (40) e di dividerle in due nella I, 8 nella II, 20 nella III e 10 nella IV classe degli impiegati subalterni denominandole guardie di prima, di seconda, di terza e di quarta categoria. Il Gremio magistratuale si dichiarò d'accordo con le proposte della Commissione militare che furono presentate alla Delegazione municipale. Senonchè, avendo la Delegazione rimesso l'oggetto alla Commissione incaricata della riforma degli uffici e degli organici comunali, data la complessità dello studio che dovrà compiere questa Commissione, epperò dato il non breve tempo che dovrà trascorrere fino a che essa possa presentare il proprio elaborato alla deliberazione del Consiglio, tali migliorie non potrebbero avere efficacia così sollecitamente come le condizioni economiche degli interessati, la loro posizione d'inferiorità rispetto ad altre categorie di funzionari comunali, cui sono stati o sono per essere prossimamente accordati sensibili miglioramenti, richiedono e come la stessa Delegazione municipale ebbe a riconoscere necessario.

L'attuale quadro organico del corpo delle guardie, in seguito al deliberato consigliare del 9 novembre 1906, richiederebbe una spesa annua di cor. 58.611, cifra che, però, in seguito alla progettata trasposizione di classe, andrebbe a subire un aumento di cor. 2.763. Essendo peraltro stata inscritta nel preventivo pro 1907 la cifra di cor. 59.420, sarebbe scoperta solo la maggiore spesa di cor. 1.954. Del pari le condizioni delle guardie provvisorie esigono urgentemente un miglioramento, poichè, pur avendo, come in genere chi appartenga a questo corpo, obblighi molto maggiori di altre categorie di funzionari, esse hanno un diurno minore perfino di quello presentemente goduto dagli spazzini per i quali fu giudicato di dover proporre ai voti del Consiglio delle migliorie. La Delegazione municipale, in considerazione che gli studi della Commissione speciale non potranno essere in breve tempo esauriti e d'altra parte che la posizione delle guardie municipali richiede urgentemente un provvedimento a loro favore, deliberò, nell'intento che questo miglioramento potesse avere sollecita attuazione senza intralciare o prevenire l'opera futura della Commissione incaricata della riforma dei quadri organici di proporre al Consiglio di placidare l'importo di corone 3000 affinchè la Delegazione possa per quest'anno corrispondere ai bisogni delle guardie in quella forma, che diverrebbe definitiva adottando le proposte di riorganizzazione concretate dalla Commissione agli oggetti militari. E' proposto inoltre di portare il diurno delle guardie provvisorie da cor. 2.50 a cor. 3.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria dello zio Giuseppe Bunz dai signori Umberto e Bianca Mazzoli, cor. 10.

Dal sig. Isidoro Fiamin per onorare la memoria del padre dell'amico F. Benolli, decesso a Nago (Trentino), cor. 10.

I contributo settimanale dei Travasi, cor. 1.40.

XV contributo settimanale di un manipolo di studenti accademici, cor. 3.

XII contributo settimanale degli Spiantati, cor. 2.

XXIV contributo dei «Semprevivi», cor. 6.70.

XXII contributo settimanale della Lega dei nottambuli, cor. 3.60.

II contributo settimanale dei Milanesi riflessivi, cor. 2.

II contributo della sabatina del «Circolo Artistico, cor. 4.46.

V contributo settimanale del gruppo «Rammentando la fine dell'Autunno», cor. 2.

Da dodici amici, 54.o contributo settimanale, cor. 2.40.

Dal gruppo «travetti», contributo settimanale, cor. 1.80.

Dal gruppo «Date l'obolo vostro», contributo settimanale, cor. 1.60

Dal gruppo dei clienti I e II contributo del 1907, cor. 6.40.

XXXII contributo settimanale dei «Gufi», cor. 8.30.

I e II contributo settimanale dei «Grilli», cor. 3.80.

Da tre poveri esiliati triestini alla stazione Sebenicense giocando al bum. Addio felici mortali!! arrivederci!! cor. 4.

Dal sig. Giuseppe Sauli, pro il capodanno, cor. 1.

Dalla Lega dei Nottambuli, riunita a banchetto, festeggiando la nomina a soci onorari di Guasti e Ciarli, ottenendo il concorso di Dina Galli, che recitò versi tipici, cor. 50.

— Ecco la 14.a lista delle elargizioni di Capodanno pervenute alla Direzione della Lega Nazionale:

da *Trieste*: Nicolò Zoratti cor. 2, Brenno Sbriscia 2.05, Giorgio Teodorovich 5, Arnoldo Guastalla 2, Angelo Ambrosetti 2, cap. Vin. Carmelich 3, prof. Edoardo Visintini 3, N. N. 5, dott. Augusto Poliak 5, Giov. Ant. Picciola 20, Giusto Rigutti 4, Attilio Presel 5, Gina e Nerina Ferluga 3, Giuseppe Zanolla 2, A. Sotto Corona 2, Vincenzo Bertos 5, Gustavo Rotarovich 1, Bice Jeroniti 5, Enrico Mellinz 3, Giuseppe Moravia 5, cav. Emilio Camerini 5, Maria Abbondanno 1;
da *Capodistria*: avv. Felice Bennati corone 10;
da *Gorizia*: Elisa Favetti cor. 5;
da *Parenzo*: Angelo Danelon cor. 10;
da *Pola*: Francesco Cech cor. 10;
da *Portorose*: G. O. Fridiani cor. 5;
da *Montona*: Giovanni Pieri cor. 2;
da *Umago*: Leopoldo Balanza cor. 3.

L'adunanza del gruppo locale della Lega Nazionale. E' fissato per oggi a otto il solito convegno dei soci del gruppo locale della Lega Nazionale: L'ordine di trattazione comprende la relazione virtuale e il resoconto finanziario dell'annata e la nomina della direzione.

Nella città desta troppo entusiasmo ogni manifestazione della Lega perchè non sia assicurato il più largo concorso di soci all'adunanza di domenica.

Università del popolo. Quest'oggi alla Ginnastica, alle ore 5.15 precise, Innocenzo Cappa terrà l'annunziata conferenza «Da Tolstoi e Gorki». Cedendo a insistenti richieste, l'Università del popolo ha deciso di tenere la seconda conferenza dell'avv. Cappa «I promessi sposi e l'ironia lombarda», lunedì alle ore 8.30 pom., anzichè nella sala della Borsa, nella palestra della Società Ginnastica.

* Ieri a sera il prof. Ottone Crusiz tenne la prima lezione del suo corso di chimica sperimentale. La sala della Borsa, affollatissima, aveva l'aspetto di un laboratorio chimico per il gran numero di fiale, apparati, storte, becchi di gas, ecc. La lezione, oltremodo istruttiva ed interessante, ebbe una splendida riuscita, e l'abile e geniale insegnante fu vivamente, lungamente in chiusa applaudito.

La «Giovine Trieste». Innocenzo Cappa, che iersera fu ospite della Società degli studenti triestini, farà oggi alle 7 pom. una visita alla sede della «Giovine Trieste». La direzione raccomanda ai soci di intervenire numerosi a salutare il caro ospite.

Società Ginnastica. Per la conferenza dell'avv. Cappa essendo questa sera la palestra occupata, le lezioni di pattinaggio restano sospese.

Per gli impiegati e i servi dello Stato. Piloti e sorveglianti dei fari. Il telegrafo ci ha annunziato per l'edizione serale la deliberazione presa ieri dalla Commissione al bilancio della Camera di Vienna circa le migliorie agli impiegati e ai servi dello Stato. La Commissione passò all'ordine del giorno sul disegno di legge per il sussidio di carestia, ritenendolo inadeguato al bisogno, e approvò l'altro progetto per il miglioramento definitivo degli stipendi e delle aggiunte di attività, fissando dal 1. gennaio 1907 l'entrata in vigore della legge, stabilita nel progetto governativo al 1. gennaio 1908.

Nel corso della discussione l'on. Pitacco propose che le migliorie accordate ai servi dello Stato fossero estese anche ai piloti di porto ed ai guardiani dei fari, di cui espone i bisogni e i meriti. La proposta essendo stata respinta, l'on. Pitacco la annunziò quale voto di minoranza.

Lega degli insegnanti. Il dott. O. de Fischer, nella sua seconda conferenza tenuta iersera nella sede della Lega degli insegnanti, trattò innanzitutto le generalità delle articolazioni. Dopo aver fatto menzione delle principali qualità dei movimenti articolari, il conferenziere passò a descrivere l'apparecchio muscolare. Citò le modificazioni cui vanno incontro i muscoli quando cessa la vita e infine fece menzione dei muscoli più importanti, descrivendo particolarmente il muscolo sterno cleido mastoideo del collo - importante per una malattia che si riscontra nell'infanzia, e precisamente il «collo torto» congenito - i muscoli dorsali, importanti per la malattia scolastica la «scoliosi», ed i muscoli della gamba importanti nella «paralisi infantile» anche riscontrata spesso nei ragazzi che frequentano la scuola.

A conferenza finita un applauso caloroso espresse al conferenziere la piena sodisfazione dell'uditorio.

Al Giudizio arbitramentale di Borsa. Col giorno 27 decembre p. p. è entrato in vigore il nuovo Statuto della Borsa mercantile di Trieste, approvato col dispaccio ministeriale del 4 u. sc. In seguito a che la direzione di Borsa annunzia agli interessati che a tenore delle nuove disposizioni concernenti il Giudizio arbitramentale di Borsa, il segretariato ha d'ora innanzi la facoltà di assumere a protocollo petizioni nonchè convenzioni, semprechè riguardo a queste ultime l'oggetto della competenza non superi il valore di cor. 100, e che inoltre, trattandosi di una vertenza il cui oggetto non superi il valore di cor. 100, la parte che intenda di iniziare una lite può, prima di presentare la petizione, proporre al Gudizio la citazione dell'avversario dinanzi al segretario allo scopo di tentare la conclusione di un componimento, semprechè risulti giustificata la competenza del Giudizio arbitramentale.

Circolo di studi sociali. Dinanzi a un pubblico affollato, il prof. Orano fece ieri sera nella Sala del Circolo di studi sociali insieme con la storia di Alessandro Borgia e della sua famiglia, la storia del Papato. Presentò un grande quadro, nel quale studiò l'evoluzione del papato, la sua necessità storica, i vantaggi e i danni che esso arrecò. Riassunto quanto la storia e la leggenda dicono intorno alla famiglia dei Borgia, il conferenziere si diffuse a parlare su papa Alessandro e su Cesare Borgia, ricordando l'opera politica e militare di questo, ma negando l'asserzione di alcuni storici: che cioè i Borgia avessero già il concetto e il disegno di formare un'Italia unita, libera, indipendente dallo straniero.

La conferenza ebbe applausi calorosi.

* Oggi, alle 5 pom., il prof. Orano parlerà su Ignazio di Lojola.

Congressi sociali. La Società Adriatica di Scienze naturali terrà domani lunedì, alle 7½ pom., nella propria sede (via del Torrente 12, II p.) una radunanza sociale nella quale daranno comunicazioni i signori dott. Graeffe e dott. Müller.

Un giubileo. Ierlaltro, alle Assicurazioni Generali fu solennizzata la ricorrenza del 25.o anniversario dell'entrata ai servizi della grande Compagnia, del signor Luigi Rutter, vice-caposezione al ramo incendi. Dalla direzione dell'istituto, dai capisezione, dai colleghi, dalle direzioni dei sodalizi delle quali il signor Rutter per parecchi anni fece parte, in questa occasione furono rivolte speciali attestazioni di stima e di affetto, con l'invio di lettere da quest'ultime o con la presentazione di doni di valore da parte dei colleghi e dei superiori.

Una centrale telefonica secondaria ad Opicina. Il pubblico parlatoio telefonico presso l'Ufficio postale-telegrafico di Opicina venne trasformato in una centrale secondaria della rete telefonica di Trieste e aperta al servizio fin dal primo del mese corrente.

Un corso d'istruzione per installatori elettrotecnici. Il Curatorio dell'Istituto per il promovimento delle piccole industrie annunzia che nel mese di febbraio p. v. si inizierà un Corso d'istruzione pratica per installatori elettrotecnici che durerà complessivamente otto settimane con due ore d'istruzione serale nei giorni lavorativi ed escursioni alla domenica. A tale corso potranno parteccipare senza spesa alcuna, al massimo 12 esercenti l'industria dell'installatore elettrotecnico entro la città-provincia di Trieste purchè abbiano sufficiente istruzione preparatoria: coloro che stanno a capo e dirigono officine avranno la precedenza sui semplici operai ed a parità di circostanze saranno preferiti gli assolti da corsi elettrotecnici in iscuole industriali, e in genere chi potesse dimostrare di possedere maggiore coltura professionale.

Coloro che intendessero frequentare questo corso sono invitati a far pervenire le loro domande in iscritto entro il 31 corr. alla Direzione dell'Istituto, indicando il proprio nome, cognome, età, indirizzo, gli studi compiuti e la pratica professionale.

Il Curatorio si riserba la decisione in merito alle domande pervenutegli e la farà conoscere in tempo utile agli interessati a domicilio precisando anche il giorno della prima lezione.

I felici risultati dell'invenzione di un triestino in Inghilterra. Abbiamo da Birmingham, 9: Iersera e stamane, lungo la Edward Street, sono stati eseguiti i primi esperimenti dell'apparato elettromagnetico contro la nebbia, inventato dal macchinista navale Michele Micheluzzi, di Trieste. I risultati di detti esperimenti furono coronati dal più brillante successo. Durante la sera, mentre la nebbia impediva di vedere a venti metri di distanza, dopo che l'apparato Micheluzzi fu messo in azione la nebbia si diradò come per incanto, rendendo l'atmosfera chiara fino a 780 metri dal luogo dove funzionava l'apparato.

Stamane, perdurando la nebbia, gli esperimenti furono ripetuti, e questa volta la lunghezza della zona totalmente rischiarata raggiunse i 1354 metri. In seguito alla felicissima riuscita di questi primi esperimenti, l'apparato Micheluzzi sarà subito installato a bordo di un piroscafo, il quale, durante i tempi nebbiosi, che ora appunto imperversano in quella località, farà una lunga crociera nei mari inglesi, inquantochè, come a suo tempo riferimmo, l'apparato inventato dal Micheluzzi è specialmente destinato ad essere parte integrale del macchinario di ogni piroscafo. Così tutti quelli che ne saranno forniti potranno continuare la navigazione anche durante i tempi nebbiosi ed evitare di conseguenza eventuali collisioni o arrenamenti.

Il ballo della Fratellanza Artigiana. La festa di ballo data stanotte al Politeama Rossetti dalla fiorente Fratellanza Artigiana, riuscì, come negli anni scorsi, splendidissima. Il vasto teatro era ridotto a un giardino, con sfarzo di palme fresche, mentre dai poggiuoli dei palchi e dalle gallerie pendevano bellissimi rosai, opera del floricultore Maron. Folla immensa di giovani e di gentili giovanette che danzavano ai concenti dell'orchestra Grandi, sotto la direzione del maestro di danza Giulio Modugno. Alla prima quadriglia parteciparono circa 500 coppie. Intervenne alla geniale festa operaia anche il nostro podestà avv. Scipione Sandrinelli. Erano pure rappresentate tutte le Società liberali, le organizzazioni professionali, associazioni di mutuo soccorso e di beneficenza. La direzione in corpore, con alla testa il presidente sig. Marcello Zucolin faceva con distinzione gli onori di casa. La bella festa durò sino al mattino.

Durante la festa lavorò molto la posta umoristica, e vi fu un'enorme profusione di francobolli della Lega Nazionale. Ci fu anche una lotteria americana con sorprese ecc.

Per il veglione Excelsior. Il Comitato dei festeggiamenti ci comunica che per l'acquisto di palchi per il veglione Excelsior, che si darà mercoledì prossimo al Politeama Rossetti, si può rivolgersi al camerino del Politeama (Corso 1).

Per i pubblici festeggiamenti. Dalla direzione del Consorzio fra vetturali ci furono rimesse cor. 100 a favore del Comitato per i festeggiamenti di Carnevale.

* Ecco la quinta lista delle offerte giunte al Comitato dei pubblici festeggiamenti:

Silvio Monico cor. 10, dott. Napoleone Morpurgo 5, bar. Antonio de Burlo 20, Gustavo Bakof 5, Bartolomeo Cecovin 10, prof. Giovanni Cante 15, V. Cisilino 5, cav. Emanuele Coen 20, Antonio Costantini 10, Andrea Pigatti 20, Emilia ved. Carmelich 20, Danelutti Facchin-Zumin 10, Fratelli Kny 10, Antonio Koscina 20, Hahn e Kalmus 5, Carlo Periatti 5, Angelo Bonitta 5, Salone parigino di toilettes Perdinazzi 5, Carlo Giovanella 5, Vincenzo Skerk 5, Succ. Schnabl e Comp. 20, Flora D'Heur 5, Antonio Skert 5, Domenico Tamburini 5, Luigi B. 10, Angelo D'Agnolo 5, Anninger e Comp. 5, Giovanni Moderian 5, Ferruccio Franichievich 5, Giuseppe Bolderini 5, Attilio Depaul 5, Antonio Cogoi 5, Bartolomeo Tomshe 5, Impresa Zimolo 20, Vittorio Tonsich 5, Antonio Tonsich 5, Giuseppe Gula 30, Antonio Palme 5, Angelo Rugo 5, Luciano Malabotich 5, Anna ved. Bruna 5, arch. Ruggero Berlam 5, Camillo Bidoli 5, Romano Tamaro 10, Eugenio Vatta 5, contessa Angiola Valentinis 5, Vittorio Sandrinelli 10, A. Salto 20, Luigia ved. Paolina 5, Ferdinando Polacco 10, Raffaele Italia 5, Fratelli Frennez 20, Giovanni Pellis 10, dott. Ruggero Polacco 10, Giuseppe Camuffo 5, Giovanni Damiani 5, Giorgio Viezzoli 5, dott. Carlo Garavini 10, Francesco Basilio 20, Enrico Kunstel 25, Hofstätter e Bonaventura 60, Giacomo Campagnano 20, Alberto Tuzzi (Caffè Moncenisio) 30. Assieme cor. 675. Totale cor. 4405.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

A favore della Società fondo prev. «Cellina» dal club «Uniti al soccorso», cor. 2.90.

— Alla Guardia medica pervennero, per l'anno 1907: dalla ditta Rod. Schöffmann cor. 10, G. Zonca e Comp. 10, Ferrovia elettrica Trieste-Opicina 50.

— Alla Guardia medica pervennero per l'anno 1907: Dalla ditta Pietro qm. Gustavo Liebmann cor. 10. Inoltre dai sigg. Giuseppe Battich e consorte per onorare la memoria del signor Giuseppe Bunz cor. 10.

— La signora Penelope Afenduli, nella ricorrenza dell'anniversario della morte di sua madre signora Maria Morosini, elargì cor. 100 alla Comunità greco-orientale.

— All'Orfanotrofio S. Giuseppe pervenne dalla ditta Eugenio Chierini un carro di carbone fossile.

— Alla «Previdenza» pervennero: Camis e Stock cor. 10, Antonia Piacere 10, F. Volpich 10, F. de Koczy 3, Antonio Grandi 10.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero, a favore degli orfani di Vincenzina Grassi, da Giuseppe L. cor. 5; da L. P. cor. 10.

Convegni sociali. Il circolo sportivo «Juventus» diede stanotte in sala del Ridotto l'annunciata festa di ballo che non poteva avere esito più soddisfacente. La sala era gremita di baldi giovanotti e di belle signorine in elegantissimi abbigliamenti. Ai concenti dell'orchestra diretta dal maestro Pian le coppie danzavano fervidamente. Alla prima quadriglia vi presero parte oltre 200 coppie. Dirigeva le danze il consocio signor Servadei. La simpaticissima festa, alla quale intervennero le rappresentanze delle associazioni consorelle, si protrasse sino a tarda ora, nella massima cordialità.

* Questa notte nella sala Tersicore il club veloce «Trieste», per solennizzare il suo primo anno d'esistenza, diede ai soci una festa di ballo. Prima del ballo la fanfara sociale fece una passeggiata per le vie suonando. Si ballò animatamente fino al mattino.

* Il Circolo sportivo «Edera» darà giovedì prossimo, alle ore 9, nella sala Tersicore una festa di ballo. Gli inviti si possono ritirare domani lunedì alla palestra della Ginnastica (via della Valle).

* Il Circolo Tergeste darà oggi, dalle 3.30 alle 8 pom., nella sala d'Aquino, un festino di danza.

* Ricordiamo che stasera, alle 10.30, al Teatro Goldoni, si darà l'annunziata festa di ballo degli agenti in commestibili ed affini. La vendita di palchi continuerà anche stasera al bigoncio del teatro.

La corsa di resistenza lungo la via dell'Acquedotto. Il podista Antonio Russich, che oggi, dalle 3 alle 4.30 pom., percorrerà ripetutamente a passo di corsa la via dell'Acquedotto, ci prega di far noto che egli durante i 90 minuti di corsa, da lui stabiliti, si propone di compiere 25 volte, andata e ritorno, il tratto della via dell'Acquedotto, dai portici di Chiozza al Politeama Rossetti coprendo così il percorso di circa 25 chilometri.

Dopo l'attentato al portalettere. - Ricerche, ricerche e... ricerche. Il fatto avvenuto il 16 ottobre scorso, in danno del portalettere Andrea Velicogna - per la sua gravità, derivante dall'audacia, dalla premeditazione e dall'astuzia di chi lo commise - fece impressione profonda su tutta la cittadinanza. L'autorità avviò ricerche: con quale esito?

Ecco la domanda che abbiamo rivolto in questi giorni a persona in grado di poterci dare informazioni concrete in proposito.

— Appena saputo il grave fatto - ci disse il nostro interpellato - furono avviate pronte indagini per scoprirne l'autore. Data la difficoltà grandissima derivante dai poco precisi connotati dell'aggressore forniti dal Velicogna e da quella Picciolini che, accorrendo nel portone alle grida e al rumore, aveva visto il grassatore fuggire - bisognava cercar di trarre la luce da altre circostanze.

— Non sarebbe stato opportuno frugare subito negli alberghi e negli alloggi?

— Sì, se si fosse avuta la convinzione che il grassatore fosse forestiero. Ma tale convinzione l'autorità di polizia non l'aveva. A torto o a ragione, essa credeva che l'autore dell'audace fatto fosse triestino, o, almeno, qui dimorante da molto tempo: e tale sua opinione fondava sulla conoscenza squisita che egli aveva mostrato di possedere di tutte le case che, per avere le scale molto buie o per essere poco frequentate, potevano costituire opportuna sede alle sue premeditate gesta.

— Ma non si diceva che l'ortografia degli indirizzi dei vaglia spediti da lui era sbagliata e la calligrafia stentata, come quella d'un tedesco non abituato a scrivere l'italiano? La scelta di quattro o cinque case adatte per chi abbia l'intenzione diretta a commettere un reato non deve importare un tempo assai lungo...

— Per quanto io so, la Polizia aveva una traccia fornitale da una confidenza e la seguiva. La traccia poi svanì sul più bello e...

— Dell'accetta rinvenuta sulle scale che se ne è fatto? Non portava una marca di città lontana, che poteva pur costituire un opportuno indizio?

— So che l'accetta fu consegnata all'autorità giudiziaria; ma non so altro.

— E le ricerche sono tutte quelle che ha accennato?

— Ne furono fatte anche altre. La Polizia, avendo rilevato che a Berlino era avvenuto un caso consimile a quello di Trieste, si rivolse a quella autorità, per accertarsi se per caso l'autore dell'aggressione subita colà dal portalettere Hammes non fosse quello stesso che qui aveva tentato di far la pelle e imporre silenzio al portalettere Velicogna, per rubargli le 7 mila e più corone che portava con sè. Ed ebbe la risposta che già il giudice istruttore di Trieste aveva domandato consimile informazione e che gli si era anche risposto.

— Nel «Piccolo» del 7 novembre veniva narrato il fatto successo a Berlino. Vi si diceva, in un telegramma, che il giorno prima certo falegname Gärtner aveva, servendosi dello stratagemma di un vaglia per 40 pfennige da recapitarsi in una casa in costruzione ad un immaginario meccanico Fischer, attirato il portalettere Hammes nell'agguato. Mentre il portalettere procedeva nella casa, il Gärtner, con una spranga, lo aveva colpito al capo e poi aveva tentato di derubarlo della borsa contenente 1600 marchi.

— Appunto. E il giudice istruttore di questo Tribunale, dottor Pollanz, incaricato dell'affare Velicogna, letta la notizia nel vostro giornale e, in mancanza di altre tracce a Trieste, credette possibile che il Gärtner fosse stato qui in ottobre e, dopo aver tentato il colpo per fortuna mal riuscito, fosse tornato in Germania. L'autorità di Berlino rispose tosto, dando tutti i particolari sul conto del Gärtner: mandò anzi la fotografia di lui e so che questa fu dal giudice mostrata anche alla cuoca Giovanna Picciolini, del «restaurant» Steinfeld, l'unica che potè vedere in viso l'aggressore mentre fuggiva.

— E la Picciolini lo riconobbe?

— A quanto credo, ella avrebbe trovato una certa rassomiglianza fra la persona della fotografia mostratale e l'individuo da lei visto fuggire. Qualche connotato corrispondeva, infatti, alla descrizione da lei data nei primi momenti: baffi biondi non molto folti e diritti all'insù «alla Guglielmo», faccia comune ecc.

— Ed il Gärtner era stato, poi, realmente a Trieste?

— No. Dalle indagini praticate dalla Procura imperiale di Berlino, sulle richieste del giudice di Trieste, risultò che il Gärtner, nativo di Neustadt (Sassonia), negli ultimi mesi non era mai uscito dalla Germania.

— Sicchè, addio traccia!

— Già: mentre si supponeva che il fatto commesso a Berlino fosse una nuova gesta del Gärtner, era, invece probabilmente, solo un fatto parallelo di quello avvenuto a Trieste.

— Sicchè tutte le ricerche sono state vane. Le indagini sono state abbandonate?

— Il 30 dicembre è stata commessa a Leopoli una rapina in danno d'un fattorino del «Bankverein» galiziano, che aveva incassato poco prima la somma di 56 mila corone per conto della Banca. Il povero diavolo fu assalito a colpi di «boxe» e stramazzò a terra: ma l'aggressore, mentre tentava di strappargli la borsa dei valori, fu arrestato. C'è lì da tentare una nuova indagine, che il giudice farà certamente.

— Altrimenti, si potrà mandare il processo agli archivi, nevvero?

— Purtroppo!

Neppure, dunque, le 500 corone di premio, promesse a chi avrebbe scoperto o fatto scoprire il grassatore del portalettere Velicogna, hanno invogliato alcun Sherlock Holmes nostrano a farsi innanzi!...

Un guardia aggredita dai ladri. Iersera entro il recinto del Punto franco accadde un gravissimo fatto, che dimostra ad esuberanza a quale punto di audacia siano giunti i numerosi ladri che infestano Trieste: una guardia di p. s. fu aggredita da due ladri e percossa con un corpo contundente. Ecco il fatto sulle informazioni recateci dai nostri «reporters». Verso le 8, la guardia Marega, che era appena uscita dalla sezione di p. s. di detto recinto, passava nei pressi del magazzino N. 19. Giunta che fu presso l'orinatoio che si trova sulla strada in fianco a detto magazzino, il Marega vide nell'interno l'ombra di un uomo e, insospettita, gli si avvicinò pian pianino e colse un giovanotto sui 25 anni mentre stava riempiendosi la mutande di caffè. Il mariuolo si accorse subito della sua presenza e, sollevati lestamente i calzoni, fece per fuggire, ma la guardia lo afferrò strettamente per le braccia.

— Vi dichiaro in arresto.

— Lei è matto - esclamò sorridendo sarcasticamente, e, portata una mano alla bocca a mo' di portavoce, gridò: «Ciò Gigi, daghe, daghe!» - «Vegno» - rispose una voce a breve distanza, e un momento dopo la guardia veniva assalita all'improvviso da due individui, i quali, impostole di liberare l'arrestato, la colpirono replicatamente al capo con un corpo contundente. Il Marega allora lasciò il ladro e fece l'atto di portare la mano sulla rivoltella, ma, colta da vertigine causa i colpi ricevuti, si ripiegò su se stessa e stramazzò al suolo. Gli aggressori fuggirono.

Il Marega riacquistò i sensi dopo due o tre minuti; si sollevò e, barcollando come un ubriaco, rientrò alla sezione di p. s. Ma appena giuntovi cadde prostrato su una sedia. L'ispettore e le altre guardie lo circondarono e, saputo quanto era accaduto, uscirono subito in cerca dei malfattori. Visitarono accuratamente in ogni luogo, in ogni angolo oscuro, ma con risultato negativo: i malandrini dovevano essere già usciti dal recinto. Il Marega, che accusava forti dolori al capo, ricorse ad un medico.

Una gherminella.

— Sior diretor, el me scolti: semo in baraca e no gavemo un soldo.

— E alora andè a dormir: se za abastanza pieni.

— Co la boca se pol dir tuto: intanto el scolti coss'che digo mi: xe la seconda festa de Nadal, e un gentilomo no pol far bruta figura con la compagnia.

— Vignimo ala conclusion.

— El ne impresti vinti corone.

— Comandi?....

— Vinti corone sole, sior diretor, e semo salvi. Noi ghe lassemo sto orloio de argento e sta cadena de oro che tuto insieme val almeno una ventina de corone e domani sera vignimo a far el nostro dover....

Questo il dialoghetto svoltosi nella notte del 26 dicembre p. p. fra il direttore del caffè «Carlo Goldoni», signor Antonio Zancan e un individuo che era entrato nel locale insieme ad un suo amico. Il direttore si lasciò convincere e, intascato la catena e l'orologio, consegnò ai due una banconota da 20 corone. Ricevuto il pegno, il signor Zancan si sentiva tranquillissimo; ma, ohimè: i due compari lo avevano gabbato. La mattina seguente fece stimare la catena e apprese che non valeva più di due o tre corone essendo di metallo. I due amici naturalmente non si fecero più vedere e il truffato, venuto a conoscenza dei loro nomi e del loro indirizzo, ierlaltro nel pomeriggio li denunciò alla Polizia. Essi sono Giuseppe S. e Giovanni G., entrambi abitanti in via dei Piccardi.

Cronaca dei furti. Il signor Francesco Rossmann, negoziante in via S. Maurizio N. 12, denunciò l'altra sera alla Polizia che verso le 8 era stato derubato di una cassetta contenente 17 chilogrammi di burro del valore di 48 corone che era stata lasciata da un suo dipendente senza custodia all'esterno del magazzino.

* L'altra sera alle 6, Giuseppe Slercia, occupato presso la fabbrica di birra Dreher, portò un fusto della capacità di 25 litri in un'osteria di via Santa Caterina e, durante la sua breve permanenza nel locale, un ignoto lo derubò di un fusto simile al primo che aveva lasciato sul carro fuori della porta. Il fusto valeva 9 corone. Lo Slercia denunciò la cosa alla Polizia.

* Nella sera del 5 corr., il signor Ambrogio Chilfalis, comandante del piroscafo «S. Sabba» denunciava alla Polizia che nel pomeriggio del 29 dicembre p. p.

Cominciamo con oggi la pubblicazione del romanzo inedito «Amore ed odio» di P. Manetty. L'autore è una vecchia conoscenza dei lettori delle nostre appendici; il romanzo è uno dei migliori, per drammaticità, originalità e vigore, usciti dalla sua penna.

TOM GALLON 86

L'ESPIAZIONE

Unica versione autorizzata dall'inglese di **A. Foa**

— Non potervi far nulla!... - balbettò Margherita, torcendosi le mani.

— Questa è l'espiazione - concluse Matherwick. - No, non mi sollevate, soggiunse quando Arnoldo si provò ad alzarlo da terra. - Lasciate che ella veda il mio viso.... il mio viso soltanto.... Desidero che mi ascoltiate un momento. Io sono presso a morire; non volgete altrove il volto Margherita... lasciate che i miei occhi, morendo, si posino sul vostro viso. Io suscitai tutti i dolori che avete sofferti entrambi; io sono stato il peggiore dei ribaldi... Questa è la fine che merito.... Non basta.... - Trasse un lungo sospiro ed ebbe la forza di ridere. - Io fui più che un furfante, giacchè ardii amarvi. La vecchia vita, di cui non sapeste mai nulla... distrusse tutto, mi riprese ne' suoi artigli. Ma in fine, ho vinto... e questa sera... sono felice!

Rimase immobile, per qualche minuto, mentre i due giovani inginocchiati lo vegliavano in silenzio. In alto, le nubi che scorrevano veloci nel cielo e la luna che illuminava fiocamente quella scena d'orrore: tutto intorno il profondo silenzio dei boschi. Poi, ad un tratto, l'infelice Matherwick aprì gli occhi e con un estremo sforzo, riuscì a rizzarsi sul gomito; gli sguardi intenti e fissi parevano penetrare al di là della volta stellata, nell'infinito.

— Vi vedo entrambi - susurrò - nell'avvenire... la mano nella mano... trascorrere felici il camino della vita. Non vi sono più nubi.... nulla che possa turbarvi. A me.... bandito, ribaldo... era riserbato... di dissipare le tenebre... e aprirvi la via... Un compito bello e nobile!...

Seguì un lungo silenzio; quindi, mentre Margherita si curvava sul morente, potè afferrare le sue ultime parole, mormorate a voce debolissima: - Piccola Bessie... piccola fata.... - e più indistintamente ancora: - Questa è l'espiazione!

In un mondo ove i debiti non sono sempre pagati come dovrebbero essere, nè la giustizia è distribuita a tutti nella stessa misura, è confortante l'apprendere che il Fato, talvolta si incarica di pareggiare i conti e saldare le partite. Mr. Enoch Chickley, appena avvenuto l'assassinio di Matherwick, si diede a una corsa precipitosa, credendosi in serio pericolo; traversò fossati e campi e ruscelli, non sapendo dove andasse, nè che si facesse. Il paese gli era quasi totalmente sconosciuto e per giunta l'oscurità gli impediva di orizzontarsi. La sua mente, in uno stato di grave perturbazione, non permettevagli d'altronde di riflettere troppo sulla via da percorrere.

Così, giunse in un punto difeso da un alto parapetto; l'immaginazione eccitata gli fece udire un calpestio che egli attribuì a persone che l'inseguissero. Salì sul parapetto coll'intenzione di tentare un salto per sottrarsi alla gente che credeva si avvicinasse. Nello spiccare il salto, scivolò e cadde in malo modo, battendo il venerabile capo e rompendosi il non meno venerabile collo; rimase colà disteso fino al mattino seguente, cioè fin quando fu scoperto il suo cadavere.

Possiamo aggiungere che gli autori di quel misterioso assalto notturno non furono mai scoperti, giacchè coloro che ne sapevano di più furono quelli che parlarono meno. Matherwick riposa finalmente nel piccolo e soleggiato cimitero di Oyton e sulla sua tomba vi è una semplice lapide sulla quale sono incise le seguenti parole: - «Questa è la espiazione!». - Soltanto mr. Arnoldo Kenway, sua moglie ed una certa signorina vivace e fiera, conoscono il vero significato di quella curiosa epigrafe.

Per una strana ironia del destino, i resti di quel rispettabilissimo gentiluomo che rispondeva al nome di dottor Enoch Chickley furono sepolti presso a quelli di Matherwick; e la degna signora Florris ha da poco tempo smesso un elegante abito da lutto che aveva indossato per onorare la memoria dell'unico uomo che aveva saputo farla palpitare d'amore!.....

FINE.

era stato derubato di una bussola del valore di 20 corone che teneva in un cassetto nella sua cabina ed aggiunse di sospettare autore del furto il marittimo Francesco Z., di 25 anni, da Lissa, abitante in via dei Conti. Il giovanotto fu arrestato ieri mattina alle 10.30 in via Nuova da un agente di p. s. Egli si protestò innocente; disse che a lui sarebbe stato impossibile di entrare nella cabina del capitano e che questi avrebbe dovuto cercare il ladro fra gli autori dei varî furti commessi a bordo del piroscafo negli ultimi tempi. Fu rilasciato.

* La sezione dei ladri specialisti in retine del gas, lavorò moltissimo negli ultimi tempi: un impiegato dell'Usina comunale del gas comunicò ierlaltro alla Polizia che nelle notti antecedenti erano state rubate le retine di parecchi fanali pubblici e che i furti continuano alacremente.

La fuga di un defraudatore. Ierlaltro nel pomeriggio fuggì da Vienna, dopo aver commesso un defraudo di preziosi per il valore di circa 2000 corone, tale Massimilano Diamant, di 22 anni. L'autorità, immaginando che il ladro fosse riparato a Trieste telegrafò alla locale Polizia informandola dell'accaduto e invitandola a fare le necessarie indagini per rintracciare il fuggitivo.

Zuffa in una bettola. L'altra sera alle 7.30, nella cucina popolare situata in Campo del Belvedere, si svolse una zuffa fra operai regnicoli e sloveni. Furono questi ultimi a provocarla: essendo entrati nel locale prima del gruppo dei regnicoli ed essendo stati serviti dopo di questi, si diedero a gridare come indemoniati offendendo e imprecando contro tutti. Fino a che gli sloveni si limitarono a dar sfogo al loro risentimento pigliandosela col bettogliere, gli operai regnicoli finsero di non udirli ma quando i violenti cominciarono a sputar fiele anche contro di loro, non poterono trattenersi dal rispondere per le rime e questo fu il principio della zuffa.

I due gruppi avversarî si avventarono l'un contro l'altro, si percossero con pugni e calci e mandando in frantumi una quantità di stoviglie e tre sedie del valore complessivo di circa 8 corone. Qualcuno si recò a chiamare le guardie ma quando queste comparvero i rissanti erano già usciti dal locale. Però sul campo del Belvedere trovarono due dei provocatori e li arrestarono. Alla Polizia i due uomini si qualificarono l'uno per Pietro B., di 26 anni, abitante in via Gaspare Gozzi e l'altro per Francesco Z., di 30 anni, abitante in androna dei Falchi. Furono trattenuti.

Prova d'amore. L'altra sera quando Francesco G., si staccò da una colombella, che aveva incontrato casualmente in piazza della Stazione, si accorse di essere stato alleggerito del portamonete contenente 4 corone!

Il derubato denunciò la sconosciuta alla Direzione di polizia.

La disgrazia di una bambina. In seguito a chiamata d'urgenza, il medico della Stazione di soccorso, si recò ieri in via Piccolomini 8, ove trovò la bambina Vanda Flego, di 3 anni, la quale era stata vittima d'un grave accidente. Correndo per la casa con un allacciastivali in mano, essa era caduta e il ferro le si era conficcato in bocca giungendo fino alla tonsilla destra e penetrando nel palato molle. Con le dovute cautele il medico liberò la bambina dal pericolosissimo oggetto, e poi la medicò.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Carolina Zeriau, di 20 anni, domestica, abitante in via della Caserma N. 5, per una contusione al polso sinistro; il ragazzo Giorgio Cornivani, di dieci anni, abitante in via dell'Olmo N. 8, per una ferita di taglio all'indice sinistro; il ragazzo Carlo Riolina, di 13 anni, abitante in via del Boschetto N. 18, per una ferita all'indice destro; il manovale Guerrino Falaci, di 20 anni, abitante in via Madonnina N. 9, per una ferita al pollice destro; Camillo Campanili, di 72 anni, bracciante, abitante in via Montorsino N. 287, per una ferita alla mano destra; Pietro Chersovan, di 25 anni, bracciante, abitante in via S. Giacomo in Monte N. 18, per una contusione al piede sinistro; Giovanni Vodopivetz, di 26 anni, bracciante, abitante in via Barriera vecchia N. 18, per una contusione alla regione lombale; Giovanni Cuscher, di 32 anni, bracciante, abitante in via Donato Bramante N. 5, per alcune escoriazioni alla mano destra.

Ricorsero alla Società «Igea»: il bracciante Andrea Fantini, di 37 anni, abitante in via Capitelli N. 13, per un'abrasione sottocutanea al medio della mano destra, riportata durante il lavoro; l'agente in manifatture Farno Serbo, di 20 anni, abitante in via Risorta N. 1, per varie escoriazioni all'indice destro; il cameriere Matteo Musculich, di 31 anni, abitante in via di Crosada N. 9, per una ferita di punta; la casalinga Rosa Florich, di 36 anni, abitante in via di Crosada N. 27, per una ferita da taglio e varie contusioni in vicinanza dell'occhio destro.

Corrispondenza aperta. *Sacile.* «Se andando a Vienna a piedi Ella possa incontrare per via lupi od orsi?» Ma! Ci sono dei cacciatori che sono andati a cercare il leone e la tigre nel deserto e non ve li hanno trovati; possibile che Ella sia nato sotto così maligna stella da doversi imbattere, per puro caso, in bestie feroci nel cuore dell'Europa? — *Abbonato a D.* Ci chiede «dove riceverà sicure informazioni d'una persona incognità?» Ahimè: in nessun luogo «cògnito». — *Capodistriano.* Si rivolga per il parere sulla sua invenzione alla Direzione di qualche ospedale o all'autorità sanitaria; e per il brevetto all'Ufficio patenti in Vienna. — *Assiduo lettore, Pola.* Abbiamo incaricato il nostro corrispondente di assumere informazioni all'indirizzo indicato. — *Un'infelice.* Chieda informazioni alla Direzione di pubblica beneficenza (Pia Casa dei poveri) e alla Società degli Amici dell'infanzia (via S. Nicolò 4).

Lotto. Estrazioni del 12 corr.:

Graz	10	48	86	44	59
Vienna	19	69	33	67	31

Notizie meteorologiche. Ieri temperatuar ore 7 ant. 3.4, ore 2 pom. 7.— C. — Altezza barometrica ore 12 mer. 772.5.

Ogni giorno una. Un gentiluomo deve comparire innanzi al tribunale per rispondere del reato di duello. Dopo tre ore di attesa, si decide ad interrogare un usciere.

— Quando si farà la mia causa?

L'usciere con l'abitudine del mestiere:

— A momenti. Vi è ancora un altro ladro prima di Lei!

TEATRI.

„LA ERODIADE" di Massenet al Teatro Verdi

La bella opera di Giulio Massenet, sfrondata dal maestro Vitale con opportuno criterio d'arte da un inutile quanto ingombrante bagaglio di oziose ripetizioni, di cori volgarucci e chiassosi, di antiquati effetti di eccessiva sonorità che la rendevano farraginosa e le davano un aspetto di cosa più vecchia di quanto l'opera sia in realtà, ha conseguito iersera al Verdi un successo calorosissimo; in qualche punto anzi addirittura entusiastico.

Tutto il merito di questo esito superiore ad ogni aspettativa non spetta certo all'opera in sè, ma bensì, e forse anzi nella massima parte, all'eccellente esecuzione che ne fu offerta, cui contribuirono tutte le prime parti, l'orchestra, il coro, il bellissimo scenario, e il vestiario ricco ed elegante. Non è il caso di classificare i meriti dei singoli esecutori, da che tutti corrisposero in uguale misura e meritarono il plauso convinto dell'uditorio. La bella voce vellutata e robusta, e la imponente figura della signorina Pinto valsero a dare alla parte di «Erodiade» quel vivo rilievo che nella prima edizione di quest'opera risultò appena abbozzato. Coadiuvata egregiamente dal basso Luppi, esecutore pregevole anche della romanza di «Samuele» nell'atto terzo, la signorina Pinto cantò il brevissimo duetto, che al pubblico odierno riesce certo la pagina più genialmente colorita dell'opera, con vibrante efficacia drammatica, con indovinato accento, con grande anima, ed il pubblico, affascinato, la richiamò alla ribalta fra caldi applausi.

Nelle vesti di «Salomè» si presentò per la prima volta al nostro pubblico la signorina Gilda Longari-Ponzone, scritturata quasi all'ultimo momento: una cantatrice giovane d'anni e di carriera, ma già matura ad affrontare il pondo di così difficile parte, fatta anche più ardua dal temibile confronto con Cesira Ferrani. La signorina Longari-Ponzone, un bellissimo tipo orientale di bruna, figura snella e fisonomia espressiva, superò con onore il cimento, e di primo acchito si accaparrò tutte le simpatie del pubblico. Pur disponendo di un limitato volume di voce, ottimamente però educata e che le consente di porgere con straordinaria finezza i cantabili, essa sa dar vita altresì agli episodi drammatici della parte, con rara genialità di accenti incisivi e di dizione sempre limpidissima. Caldi applausi salutarono la Longari dopo la bellissima romanza del primo atto e dopo i duetti col tenore e col baritono: e il suo successo aumenterà indubbiamente nelle successive rappresentazioni.

Completamente ristabilito dalla indisposizione che per quindici giorni lo tenne lontano dalla scena, e quindi in pieno possesso dei potenti suoi mezzi vocali, il baritono Nani e come cantante e come attore si prese iersera una bella rivincita: egli cantò con molta finezza di mezze voci e con pregevoli intenzioni interpretative la pericolosa, acutissima romanza dell'atto secondo; disse con passione il duetto con «Salomè»; e tuonò con bronzeo squillo nell'appello alla sommossa. Romanza e duetto furono coronati da approvazioni e da unanimi battimani.

La gravità solenne del personaggio di «Jokanna» fu bene delineata dal tenore Gilion, che sfoggiò i suoi vigorosi mezzi vocali e divise meritamente il successo coi compagni.

Con voce forte ed intonata il Cirotto cantò la parte di «Vitelio» ed egregiamente disimpegnarono le loro particine la signora Avezza ed il tenore Algos.

Il m.o Vitale curò la concertazione con grande rispetto per l'illustre nome dell'autore, ottenendo dall'orchestra chiarezza di dettagli, calore e fusione. L'elegiaco preludio che inizia l'ultimo atto fu eseguito dall'orchestra deliziosamente, sì che il pubblico scattò in un prolungato applauso.

Di bel taglio, armoniosi nelle tinte e tutti in carattere i ricchi e varî costumi forniti dalla «Sartoria Teatrale»; indovinati gli aggruppamenti delle masse e i movimenti coreografici ideati dal cav. Razzani; nuove e belle le tele dipinte dal Magni; con arte ingegnosa diffusi gli effetti di luce su tutti i quadri. Il solo che per poca disciplinatezza suscitò qualche mormorio nel pubblico fu il corpo di ballo; per non tener conto di un piccolo malumore che il pubblico manifestò per aver l'orchestra, nell'intervallo fra i due ultimi atti, accordato gli strumenti nel teatro anzichè valersi della sala d'accordatura. Ma ciò non turbò le festose accoglienze fatte a questo spettacolo di primissimo ordine e degno in tutto del plauso che ebbe copioso. Tutti gli esecutori infatti e il maestro Vitale furono costretti, a parte le acclamazioni a scena aperta, a comparire ripetute volte al proscenio dopo ciascun atto e alla fine dello spettacolo.

— Questa sera seconda dell'«Erodiade».

Filodrammatico. La prima ripresa di «Florette e Patapon», dopo i grandi successi d'ilarità dell'anno scorso, doveva chiamare, e chiamò infatti, al teatro un pubblico affollato. La gaia «pochade» quest'anno apparve anche più viva e scapigliata mercè la diavoleria birichina e simpaticissima spiegata dalla Galli nella parte di «madama Florette». Sichel, Guasti, Ciarli, Bracci, la Privato, la Varini, la Costa (seducente nel suo costumino da bagno) fecero tutti sbellicare dalle risa l'uditorio, che alla fine degli atti proruppe in battimani.

Oggi «Florette e Patapon» si replica. Domani serata d'onore di Dina Galli.

Fenice. Ieri, davanti a numeroso pubblico, si dava «Santarellina». Spigliata protagonista la Soarez ed ottimo «Celestino» il buffo signor Valle.

Oggi la compagnia Soarez prende congedo dal pubblico rappresentando nel pomeriggio «Le campane di Corneville» e di sera «Santarellina».

La festa delle canzonette al Politeama Rossetti. Oggi dalle 3.30 alle 8 si svolgerà in questo teatro la festa delle canzonette. Verranno eseguite le seguenti cinque canzonette «La trapola» motto «Evviva», «La luganiga» motto «Trac Trac», «El cotoler» motto «l'occiadina», «El cotoler» motto «Corighe drìo», «El cotoler» motto «Che nova». Le canzonette saranno cantate da un coro di cento voci, istruito dal m.o Cerocchi, alle ore 4, 6 e 7. Alle 7.30 seguirà la premiazione delle due migliori canzonette. Suonerà la banda cittadina e la banda dei Filarmonici, le quali eseguiranno scelti ballabili.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. (Disp. 15). — Ore 8. *Erodiade*, in 4 atti del maestro Massenet.
FILODRAMMATICO. Compagnia comica Sichel-Galli e Compagni. — Ore 8.15. — *Florette e Patapon*, in 3 atti di Hennequin e Weber.
FENICE. Compagnia d'operette di Amelia Soarez. Ore 3. *Le campane di Corneville* in 3 atti del m.o Planquette. Ore 8. *Santarellina*, del m.o Hervé.
ROSSETTI. Ore 3.30 pom. Ballo popolare. Concorso delle canzonette.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un'importante decisione a favore degli emigranti.

ROMA 12. Dinanzi alla quarta sezione del Consiglio di Stato si è discusso il ricorso della compagnia di navigazione «White Star Line» contro il ministero degli affari esteri, per la domanda di sospensione del decreto ministeriale 14 dicembre 1905, col quale si fissavano i noli massimi per il trasporto degli emigranti dai porti italiani a quelli dell'America del Nord, e più specialmente quelli di Nuova York e Boston. Col decreto surriferito il Governo italiano stabiliva che durante il quadrimestre dal 1. gennaio al 30 aprile a. c. il prezzo di passaggio per i passeggeri di terza classe imbarcati nei porti italiani non possa essere superiore alle 175 lire. La «White Star Line», secondo le sue tariffe, avrebbe voluto far pagare cinque lire di più, cioè 180 lire per persona occupante un posto di terza classe comune.

Nel ricorso presentato dalla «White Star Line» al Consiglio di Stato, quarta sezione, il dott. Giovanni Buscaglione, nella sua qualità di mandatario e agente generale d'Italia della «White Star Line», rappresentato dagli avvocati Zanchini e Manfredini, domandava l'annullamento e frattanto la sospensione del decreto ministeriale 14 dicembre 1906, riflettente il primo quadrimestre 1907, con cui si autorizzava la compagnia a riscuotere per ogni emigrante trasportato a Nuova York o a Boston, il nolo stabilito di 175 lire.

Il ricorso fu discusso davanti alla IV sezione del Consiglio di Stato, relatore il referendario Di Fratta, la quale, omesso ogni pronuncia in merito, rigetta la domanda di sospensione e di annullamento.

Così che se la «White Star Line» vorrà trasportare emigranti italiani in America, dovrà fargli pagare soltanto 175 lire.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Apollo» da Costantinopoli e Corfù, «Wurmbrand» da Cattaro e scali; i pir. a.-u. «Fiume» da Fiume e scali, «Petka» da Cattaro e scali con 82 pass.; il pir. inglese «Andalusian» da Liverpool e Venezia; il pir. ital. «Agrumaria» da Catania.

Partirono: i pir. del Lloyd «Metcovich» per Metcovich, «M. Valeria» per Calcutta; il pir. a.-u. «Adria» per Valenza; il pir. inglese «Yearby» per Fiume; il pir. ellen. «Scaramangà» per Trebisonda, e lo scooner ellen. «Aghias Costantinos» per Volo.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Mostar» arrivò ieri a Gravosa; «Maria B» l'11 a Fiume; «Bitinia» partì ieri da North Shields per Trieste; «Franconia» il 4 da Shields, e «Arc. M. Teresa» il 7 da Methil, tutti per Trieste; «Szeged» partì il 10 da Cardiff per Venezia.

Lydiani. «Körber» da Durban proseguì il 10 da Mombassa per Aden.

Austro-Americana. «Francesca» partì il 5 da Nuova York per Trieste; «Gerty» arrivò il 9 a Venezia; «Giulia» partì il 6 da Nuova York per Trieste; «Sofia» atteso oggi 13 a Nuova York.

12 gennaio.

Da POLA.

— La costituzione del comitato elettorale cittadino.

Iersera al Gabinetto di lettura si tenne un'adunanza convocata dai signori Giorgio Benussi e Vittorio Rea, a cui intervennero un'ottantina di persone fra le quali erano rappresentate le varie tendenze del partito nazionale di Pola. Presiedeva il signor Giorgio Benussi, il quale spiegò lo scopo dell'adunanza che era quello di prepararsi alla imminente battaglia elettorale, di fronte alla grande agitazione che il partito croato sta facendo nella campagna di Pola. Prese la parola l'avv. Vareton il quale delineò felicemente la situazione e propose un ordine del giorno il quale, dopo lunga ed animata discussione, venne accolto da tutti i presenti. Venne quindi nominato un comitato di undici persone, al quale fu affidato l'incarico di dirigere l'atto elettorale. Il fatto è consolante perchè, in primo luogo urgeva prendere un provvedimento qualsiasi per fronteggiare l'agitazione slava e d'altro canto perchè così sono state appianate le asperità che tenevano divise le due frazioni del partito nazionale, le quali benchè talvolta discordi nei mezzi tendono entrambe ad un fine unico, a salvare cioè il possesso nazionale italiano su questa antica terra.

— Il ballo dell'Associazione italiana di beneficenza

al Politeama Ciscutti non poteva riescire più brillante. Il concorso è enorme, benchè sia questo il primo ballo mascherato del carnevale di quest'anno. Quando entrò nella sala il presidente della Giunta, dott. Stanich, l'orchestra intonò fra scroscianti applausi l'Inno all'Istria. Fra le molte belle ed eleganti maschere meritano di essere menzionate una «Fornarina», una «Tosca», una bellissima «Fantasia» tricolore e numerosi domino sfarzosi. L'orchestrale polese suonò parecchi nuovi ballabili. Fanno servizio le guardie comunali in alta tenuta. Alla mezzanotte la giuria, raccoltasi per l'assegnazione

COMUNICATI *)

Ringraziamento.

E' mio dovere porgere con i sensi della più alta gratitudine i ringraziamenti all'esimio e valente **dott. Antonio Barcanovich,** che con mirabile ingegno seppe guarirmi dal male interno che da anni mi affliggeva.

GIULIA TAROCCHI FABRI.

Liceo Musicale „Giuseppe Tartini"

La sottoscritta Direzione si compiace di comunicare che, in riconoscimento del serio programma di studi svolto durante i tre anni della sua esistenza, dal Liceo «Giuseppe Tartini» e per incoraggiarne l'opera di educazione artistica, il Ministro dell'Istruzione, sentito il parere dell'Autorità scolastica provinciale, ha concesso al Liceo Musicale, un'annua sovvenzione, equiparandolo per tal modo ai Conservatori di Vienna e di Praga.

Trieste, 12 gennaio 1907.

LA DIREZIONE
Filippo Manara, Alberto Castelli, Domenico Delledonne, Enrico Friedrich, Adolfo Skolek.

Il sottoscritto, nell'impossibilità di attendere più oltre agli affari causa la sua avanzata età, avverte la sua spettabile Clientela d'aver ceduto ai sig.i **Rodolfo Cobol e Comp.** il suo lavoratorio da bandaio, il quale, con annesso autorizzato lavoratorio per installazioni di gas ed acqua, verrà riattivato verso la fine del mese corrente, a restaurazione compiuta.

Mentre raccomanda alla sua spettabile Clientela di voler mantenere ai suddetti signori la fiducia a lui sin qui accordata, si segna

Dev. **LUIGI DELISE.**

E XIV 3750/6-8.

EDITTO.

Addì 12 febbraio 1907, ad ore 10 ant., avrà luogo nella stanza N. 43 dell'i. r. Giudizio distrettuale in affari civ. in Trieste, l'incanto del N. T. 403 di Scorcola (casa con cortile N. P. 483). Il valore di stima è di cor. 84.922, la minima offerta importa cor. 42.461.

N. 14.

AVVISO DI CONCORSO.

E' aperto il concorso al posto di segretario-cassiere del Municipio di Perteole con l'annuo emolumento di cor. 1200, pagabili in rate mensili anticipate.

I concorrenti dovranno presentare le loro istanze debitamente corredate al sottoscritto entro il 31 corrente.

Le condizioni di concorso sono ispezionabili nell'Ufficio comunale nelle ore di ufficio.

DAL MUNICIPIO DI PERTEOLE
10 gennaio 1907.
Il Podestà: **Susana.**

N. 135.

Avviso di concorso.

Viene nuovamente aperto il concorso fino a tutto gennaio corrente, a tre posti di guardia civica di polizia col salario di cor. 800, l'indennizzo d'alloggio di cor. 100, tre aumenti quinquennali da cor. 50 e l'uniforme in natura.

Qualifiche da dimostrarsi mediante certificati: 1. età non inferiore ai 24 e non superiore ai 35 anni; 2. Sana e robusta costituzione fisica; 3. buona condotta politico-morale; 4. conoscenza della lingua italiana, nella quale devesi anche saper leggere e scrivere.

Al posto va conseguito il diritto alla pensione.

Rovigno, 5 gennaio 1907.

DAL MAGISTRATO CIVICO.
Il I delegato: **Dott. Davanzo.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

dei tre premi di valore, decise - pure apprezzando i molti bei costumi - di non aggiudicare nessun premio, non essendovi nessuna maschera talmente sfarzosa ed originale da meritare un premio.

— La festa del Club Ideale
che si tenne stasera all'Arco Romano, riuscì pure animatissima. Furono molto applauditi i dilettanti che recitarono una farsa. Ricchissima la pesca gastronomica. Alle 11 si iniziarono le danze, che si svolsero animatissime.

— Statistica.
Risulta dai registri parrocchiali che nell'anno or finito vi furono a Pola 1265 nascite, 734 decessi e 253 matrimoni.

— Congresso.
Domani, alle 11.30 ant. si terrà il Congresso generale dell'«Associazione democratica». Tutte le cartoline d'invito al Congresso, diramate ai membri dell'«Associazione democratica», portano il francobollo della Lega Nazionale.

— Circolo. famigliare.
Questo circolo terrà il suo prossimo festino domenica 20 corr.

— Grande incendio.
Oggi è giunta in città la notizia che notti fa nella località di S. Gaiano, fra Dignano e Valle è scoppiato un grande incendio nelle possessioni del signor Benussi di Dignano. Perirono ben quindici capi di bestiame, tra cui parecchi buoi, ed andarono bruciate delle cataste, circa 30 carri di fieno. Accorsero i vigili di Dignano che riuscirono a salvare la casa del colono. Il danno sofferto dal signor Benussi è di circa corone 7000. Vi furono però anche altri danni sofferti dal colono. Si assicura che la gendarmeria operò alcuni arresti di villici, accusati di aver appiccato il fuoco.

— Cronaca giudiziaria.
Stamane furono condannati a multe dal Giudizio: Giacomo Petaros, carradore, da Trieste, abitante al N. 4 di via Dante per essersi intromesso nell'operato delle guardie; Marco Svatirek, barbiere, perchè il giorno di Natale, sparava in segno di gioia, dalla finestra, con un fucile chinese, sulla Piazza Alighieri; Anna V. per offese reali contro Anna Tardich. A quarantotto ore di arresto furono condannati Martino Grubissich e Pasquale Coslian da Lavango, per aver colpito con sassi Martino Radeca, della stessa borgata.

Da CHERSO.

— Barca capovolta.
L'incostante Quarnero - spauracchio ai naviganti - continua nelle sue brutte sorprese. Stamane un battello falcato («topina»), che stava per condurre in porto un'abbondante provvigione di pesce, all'altezza della Lanterna fu colto da una improvvisa raffica di vento, che lo capovolse. I pescatori riuscirono a guadagnare la chiglia, senza quasi bagnarsi le vesti. Il guardiano della Lanterna, con la sua «passera», e un'altra barca di pescatori mossero sollecitamente al ricupero del battello capovolto, che fu rimorchiato sino alla costa e messo a galla dopo qualche ora di lavoro. Gran parte del pesce andò perduta. Il battello appartiene ai pescatori Bellemo.

— Società d'abbellimento.
Il progetto, che da vari anni era nel desiderio di tutti, sarà attuato definitivamente tra breve. Lo statuto, già bell'e compilato, venne inoltrato alla Luogotenenza per la necessaria approvazione; tra breve quindi la Società d'abbellimento verrà legalmente costituita. Il comitato promotore si compone dei signori: avv. Nicolò Petros; cons. Giorgio Sablich, cap. Giovanni Coglievina, Ernesto Chicco, geometra.

Da PARENZO.

— Uno che salva la vita per miracolo.
Iersera verso le 10, nell'osteria «All'Operaio», per futili questioni, s'accese una rissa fra certi Romeo Galante e Cosimo Cassano; ad un tratto quest'ultimo fu visto alzare la destra e vibrare un colpo al Galante in direzione del cuore. Per fortuna il colpo non ebbe che l'effetto di tagliargli la giacca per ben 35 centimetri, e ciò perchè il coltello, del quale aveva fatto uso il Cassano, andò a colpire per primo un bottone, che fu la salvezza del Galante. Del fatto venne mossa denuncia a questo Giudizio distrettuale, ed il giudice istruttore ha ordinato l'arresto del Cassano.

— Elargizioni alla Lega.
Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono consegnate cor. 10.20, quale 32.o contributo settimanale della Centuria parentina, e cent. 40 inneggiando alle Cooperative di consumo.

Da GORIZIA.

— Conferenza Marini.
Iersera al Gabinetto di lettura il docente signor Paride Marini, direttore dell'Unione dei docenti italiani, tenne una conferenza sulla necessità di una riforma delle scuole primarie. Dimostrò il bassissimo livello in cui vengono tenute queste scuole, il dovere di rimediarvi, il pochissimo che lo Stato fa per esse. La dissertazione ebbe meritati applausi di tutti gli astanti.

— Per un monumento a Zorutti in Gorizia.
Iersera si costituì un Comitato pro monumento a Zorutti in Gorizia. Fu eletto a presidente l'on. Giorgio Bombig, a vice-presidente il signor Giuseppe Pincherle, a segretari i signori avv. Piero Pinausig, dott. Achille Venier e Pietro Piani; a cassieri i signori Nicolò Budan e Giovanni Perinzig.

— Cassette per i piccoli risparmi.
La nostra Associazione Cooperativa di Credito, seguendo l'esempio della Cassa di risparmio triestina, annunzia che quanto prima aprirà una via ai piccoli risparmi con le cassette a domicilio.

Da FIUME.

— Rappresentanza municipale.
La seduta di iersera della civica Rappresentanza era attesa con vivo interesse, ciò che fece affollare le gallerie, in seguito agli strascichi lasciati dalla precedente memorabile seduta. Come è noto, l'on. Giovanni Ossoinack, nella seduta precedente, tenne un vibrato discorso di protesta contro l'agire del Governo verso i fiumani, sempre lealmente attaccati all'Ungheria, il quale discorso venne ad arte svisato dalla maggior parte della stampa di Budapest, che mise in bocca all'on. Ossoinack offese - da lui non dette - alla nazione ungherese. Si dice che

sull'on. Ossoinack furono fatte pressioni; il fatto sta che egli rilasciò una dichiarazione al governatore, che venne pubblicata nei giornali, la quale non fu approvata dalla Direzione dell'«Associazione politica autonomista». In seguito a ciò l'on. Ossoinack rassegnò le dimissioni da direttore della «Associazione autonomista» e da rappresentante municipale. Nella dichiarazione l'on. Ossoinack afferma ch'egli volle sbugiardare le insinuazioni dei giornali di Budapest a suo carico, professando il suo incrollabile patriottismo di fiumano e la sua fedeltà al programma del partito autonomista. Delle dimissioni dell'on. Ossoinack si occuperà la Rappresentanza in una prossima seduta.

Nella seduta di ieri, il podestà avv. F. Vio, richiamandosi ad una interrogazione fatta nella precedente seduta dall'on. T. Stupicich, - il quale chiedeva se con la statizzazione dello stato civile il Magistrato civico intendeva di fungere ulteriormente da seconda istanza dello stato civile e se il podestà sarebbe obbligato di fare le rettifiche in lingua che non è quella del Municipio, - ricorda che nella precedente seduta dichiarò che egli mai avrebbe firmato dichiarazioni che non fossero redatte in lingua italiana, che è la lingua del Municipio di Fiume. Ora il Ministero, in seguito a tale dichiarazione del podestà, emanò una ordinanza, con la quale viene stabilito che tutti gli atti che dovranno essere presentati dall'Ufficio dello stato civile al Magistrato, quale seconda istanza, debbano essere stilizzati in lingua italiana assieme ai protocolli tradotti dal testo ungherese, disponendo ancora che il podestà debba proferire il concluso in lingua italiana e in tale lingua comunicarlo all'Ufficio di stato civile. La decisione ministeriale venne presa a notizia dalla Rappresentanza con soddisfazione. La Rappresentanza doveva passare poi alla nomina della Delegazione municipale, ma, su proposta dell'on. Stupicich, visto che in breve dovrà seguire l'elezione di 32 rappresentanti, si delibera che la presente Delegazione rimanga in carica fino alle nuove elezioni.

La Rappresentanza decretò in massima la prolungazione della linea tramviaria fino al confine austriaco (Cantrida), e come lavoro urgente per ora la prolungazione fino al nuovo cantiere «Danubius», approvando i crediti occorrenti per le rotaie e per nuovi carrozzoni.

Incanti del Monte di Pietà.

Il **15** gennaio:

Preziosi della gestione **119** (**viglietto giallo**) dal N. **22.300** al N. **24.200**.

Bisenso.

Già tutto il suo ha perduto;
Soldi non ha, nè credito;
E ieri pel suo stabile
L'avviso d'un'antica arma ho veduto.

Spiegazione del giuoco precedente:
N-È-SAZIO. NESAZIO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 12 Gennaio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 690.25, Staatsbahn 695.—, Alpine 628.25, Lotti turchi 168.25. - La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 217.50 (217.10), Disconto 187.50 (187.30). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.97 1/2), Rendita —.— (101.40), Meridionali —.— (758,50), Mediterranee —.— (438.—), Parigi apertura dell'Italiana 101.40 poi sino —.—, Chiusa francese —.— (95.47), Italiana —.— (101.40), Spagnuola —.— (94.52), Banche Ottomane —.— (685.—) Rio Tinto —.— (22.93) Lotti turchi —.— (155.—).

Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 689.— a 691.—.

Listino. Napol. 19.09 a 19.12, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.06 a 24.12, Londra 240.75 a 241.40, Francia 95.50 a 95.80 Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.50 a 117.80, Rend. austr. carta 99.50 a 99.70, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 96.15 a 96.45, Credit 689.— a 691.—, Italiana 100.25 a 101.35, Staatsbahn 694.— a 696.—, Lombarde 177.— a 179.—, Lotti turchi 168.— a 170.—.

Parigi 12. Chiusa. Rendita francese 3% 95.52, Rendita ital. 4% 101.45, Rendita Spagnuola esterna 94.60, Azioni Banca ottomana 685.—.

Parigi 12. Chiusa. Ferrate austr. 741.— Lombarde 186.—, Rendita Turca unif. 95.22, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.40, Rend. ungh. in oro 4% 96.10, Länderbank 517.—, Lotti Turchi 164.75, Banca di Parigi 15.68, Meridionali ital. 758.—, Azioni Rio Tinto 23.27.

Londra 12. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 15/16, Lombardi 7 1/2, Argento 31 5/8, Rend. Spagnuola 93 5/8, Italiana 100 3/4, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 5 1/8.

Francoforte 12. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 217.10, Ferrate dello Stato 148.90, Lombarde 35.40.

Caffè. *Amburgo.* 12. Chiusa). Santos good average per marzo 30.50, per maggio 31.—, per settembre 31.75, per dicembre 32.25.

Amburgo 12. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—36, buono loco 37—39. flacco

Havre 12. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.50, maggio 37.75.

Nuova York. 12. Apertura Rio per consegne future staz.o. 20 sino 25 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 12. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 16000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Gennaio-Febbraio 5 58/100, Febbr.-Marzo 5 57/100, Marzo-Aprile 5 55/100, Aprile-Maggio 5 55/100, Maggio-Giugno 5 55/100, Giugno-Luglio 5 54/100, Luglio-Agosto 5 53/100, Agosto-Settembre 5 47/100, Settembre-Ottobre 5 41/100.

Petrolio. *Anversa* 12. Loco 20.—. fermo

Olio. *Parigi* 12. Ravizzone per mese corr. 83.25, per febbraio 75.25, marzo-aprile 69.25, maggio-agosto 62.75. calmo

Segala. *Parigi* 12. Mese corrente 17.60, per per febbraio 17.75, per marzo-giugno 17.75, per maggio-agosto 17.75. calma

Frumento. *Parigi* 12. Mese corrente 23.15, per febbraio 23.15, per marzo-giugno 23.35, per maggio-agosto 23.30. calmo

Farina. *Parigi* 12. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.40, per febbraio 29.55, marzo-giugno 29.95, maggio-agosto 30.30. calma

Spirito. *Parigi* 12. Per mese corrente 42.—, per febbraio 42.50, maggio-agosto 44.—, settembre-dicembre 39.—. calmo

Zucchero. *Parigi* 12. Greggio 88° uso nuovo 23.75-24.— staz.o, bianco per mese corr. 26 3/8, per febbraio 26 5/8, per marzo-giugno 27 1/4, per maggio-agosto 27 3/8. Raffinato 57.50 a 58.—.

Amburgo 12. (Chiusa). Per gennaio 17.75, febbraio 17.90, marzo 18.05, aprile 18.20, maggio 18.35, giugno 18.40. calmo

Londra 12. Java a scell. —.—, Rappe greggio a s. 8 15/16. fermo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 12 gennaio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Heinfeld	12	Scaricazione
1a	Eugenia	14	»
1b	Ravenna	12	Caricazione
3	Oronsay	20	Scaricazione
6	Cleopatra	17	Caricazione
8	Persia	16	Scaricazione
12a	Albania	18	Caricazione
12b	Urbino	16	Scaricazione
13a	Andalusian	14	»
13b	Algarve	15	Caricazione
14	Moravia	15	Scaricazione
17	Maria	15	»
21	Vindobona	16	»
22	Carolina	14	»
23	Lodovica	14	»
24	Dante	14	»
25			
Molo I	Britannia	16	Caricazione
» II	Agrumaria	16	Scaricazione
Molo IV	Urano	15	»
» IV	Sarajevo	12	»
» 0	Immacolata		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

†

NAZARIO EVA

POSSIDENTE OSTE

dopo lunghe sofferenze spirò questa mane munito dei conforti religiosi.

Le dolenti figlie, in unione ai generi ed ai nipoti, ne dànno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno domenica, 13 corr., alle ore 3 pom., dalla propria casa N. 174 di Servola.

Trieste, 12 gennaio 1907.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

†

La desolata consorte **Nina** nata **Valenzin**, i figli **Giuseppe** ed **Enrica** in unione agli altri congiunti partecipano la morte del loro amatissimo

RAFFAELE CAMPOS

avvenuta ieri a sera.

I funerali dell'amato estinto avranno luogo oggi Domenica 13 corr., alle ore 3 pom., partendo dalla via Chiozza N. 54.

Trieste, 12 gennaio 1907.

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la vengono dati al Salone d'Informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI servente capace. Presentarsi Piazzetta Chiesa Evangelica 1, terzo, Malabotich. 8780

CERCASI abilissima lavorante per sartoria da signora conoscente italiano, tedesco. Offerte Maison Parisienne Fritz Pola, via Circonvallazione 47. 8757

CERCASI bambinaia italiana o tedesca, per provincia. Indirizzo al Piccolo. 990

CERCASI **prontamente praticante abile con paga per lo scrittoio d'una ditta in caffè. Offerte al Piccolo sub «M. N.»** 1249

CERCASI portatore pane. Indirizzo al Piccolo. 1359

CERCANSI signorine e praticanti italiano, tedesco. Indirizzo Piccolo. 1360

CERCASI abile signorina corrispondenza italiana, tedesca, tenitura libri. Offerte al Piccolo sub «Perfetta 100». 1361

CERCASI lavorante sarta da donna. Via della Loggia 9, primo. 8949

CERCASI donna di servizio. Via Geppa 6, III sinistra. 8936

CERCASI domestica affettuosa bambini, pratica stanze, lavori domestici, eccetto cucinare; buon salario. Squero nuovo 13, primo destra. 1336

CERCASI mezzo lavorante calzolaio. Via Carradori 12, pianoterra. 8927

CERCASI prestaservizi. Via Fontana 3, pianoterra. 8928

CERCASI garzona stiratrice. Via Artisti N. 9, II piano. 1368

CERCASI prontamente brava bambinaia tedesca per due bambine. Offerte sub «A. F. M.» posta restante S. Giovanni. 8957

CERCASI per Barcola per 2 giorni alla settimana sarta per biancheria che parli il tedesco. Offerte sub «Exact» ferme in posta centrale. 1369

CERCASI brava donna di casa. Offerte Rossetti 661, tra le 2 e 3. 8960

CERCANSI domestica, come pure bambinaia, quest'ultima tedesca, salario cor. 16-20. Barcola 419, primo. 8962

CERCASI ragazzetta bambinaia. Giuseppe Gatteri 25, III. 1356

CERCASI brava domestica per piccola famiglia che sappia cucinare; buon salario. Via Economo 14, II piano, porta 8. 9585

CERCASI abile prestaservizi per tutto il giorno. Belpoggio 2, IV. 9576

CERCASI giovane droghiere già pratico della vendita. Indirizzo Piccolo. 1250

CERCASI cuoca esperta cucina italiana ed altri lavori di casa. Rivolgersi Sanguinetti: Cecilia 12, III, dalla 1-8 pom. 8863

CERCASI venditrice appalto buonissima paga, cauzione. Offerte al Piccolo sub «Onestà». 8897

CERCASI ragazzo friulano pratico cantiniere buon trattamento. Esigonsi ottimi attestati. Indirizzo Piccolo. 1304

CERCANSI ragazze per calzoni. Via S. Lazzaro 2, III. 8901

CERCASI garzona sarta donna con paga, anche principiante. Indirizzo al Piccolo. 1299

CERCASI prontamente ragazza per consegna latteria. Latteria Romana, Belvedere 24. 1297

CERCASI domestica per tutti lavori domestici. Indirizzo al Piccolo. 1290

CERCASI prontamente brava serva. Via Barriera vecchia 23, III piano. 1277

CERCANSI signorina tedesca accompagnare passeggio bambini ore pomeriggio, nonchè cuoca friulana con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1274

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Coroneo N. 13, IV piano. 1298

CERCASI agente per negozio cartoleria. Indirizzo Piccolo. 1294

CERCASI ragazzo già pratico per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 1242

CERCASI garzona con paga quale ricamatrice. Indirizzo al Piccolo. 1257

CERCASI domestica giovane per piccola famiglia senza bambini. Indirizzo Piccolo. 1260

GRANDE azienda cerca impiegato di concetto con perfetta conoscenza della lingua tedesca e d'un'altra lingua del paese. Posizione assicurata, con pensione. Offerte sotto «Istituto 17» all'Amministrazione del Piccolo. 1229

PICCOLA famiglia cerca pulita ragazza tedesca o italiana per stanze e accudire due bambini. Presentarsi dalle 9-12. Indirizzo Piccolo. 1255

PRATICANTE di buona famiglia che conosca italiano e tedesco cerca primario istituto assicurazioni. Offerte sub «Rapida carriera» al Piccolo. 9584

POTENTE **Società di assicurazioni popolari cerca uomini e donne quali produttori. Ottime condizioni. Dirigere offerte sub «Popolare al Piccolo.»** 1030

RISCUOTITORE cor. 120 mensili, aumentabili, prontamente cercato. Preferito quello che parteciperebbe con 2000 nella solida ditta. Offerte al Piccolo sub «Riscuotitore». 8818

AZIENDA bancaria cerca cassiere. Emolumento 300 cor. mensili. Dovrebbe investire nell'azienda circa 10.000, ricevendone utile. Offerte firmate al Piccolo «Carriera brillante». 8817

PRIMARIA **Società di assicurazioni popolari cerca rappresentante per la Carniola. Richiedesi persona attiva con cauzione. Offerte in tedesco sub «Carniola» al Piccolo.** 788

CAMERIERA, pratica occorrendo cucina, cercasi, per coniugi soli, residenti Torino. Rivolgersi con attestati Hôtel Moncenisio stanza 18, dalle 10-1. 795

PICCOLISSIMA famiglia cerca giovane cuoca tedesca, cor. 20 mensili. Presentarsi Navali 15. 8752

RIMUNERATIVA occupazione secondaria per persone aventi relazioni. «Non assicurazione» Piccolo. 871

AGENTE provvigionato cercasi per articolo di gran consumo. «Lucroso» Piccolo. 870

CAMERIERI oppure giovanotti con conoscenza d'uno strumento d'orchestra trovano stabile impiego rivolgendosi dalle 3-5 pom. via Cologna N. 21, pianoterra, 1. 1033

RAGAZZINE 15-16 anni quali apprendiste assume prontamente fabbrica cappelli Vidali, Scorcola 188, prolungazione via Molino grande. 1199

PIAZZISTI bene introdotti famiglie cercansi buone condizioni smercio articoli di grande consumo. Presentarsi, referenze, attestati. Indirizzo Piccolo. 1191

RAGAZZE **vengono assunte dalla fabbrica oreficeria Rodolfo Dussich e C., per apprendere l'arte di cateniste.** 1285

STUDIO avvocato cerca giovane di studio che sappia anche dattilografare. Offerte sub «Studio avvocato 3» posta restante centrale. 8959

CUOCA finissima, giovane, possibilmente tedesca, da più anni in Trieste, pratica di cucina triestina, mensili trentasei corone, cercasi. Presentarsi tutti giorni dalle 9-12 ant. Indirizzo Piccolo. 1354

DITTA primaria cerca praticante assolto commerciale con conoscenza italiano, tedesco, bravo conteggi, tenitura libri, posto duraturo, buona paga. Offerte sub «Buon posto» al Piccolo. 8932

3 giovani da 20-30 anni cercansi per carnovale scopo «réclame». Indirizzo Piccolo. 1317

AMALIA Hilain piazza Borsa N. 10 cerca garzona con paga, possibilmente parli tedesco. 8950

CERCO ragazzo negozio chincaglie, mensile corone venti. Indirizzo al Piccolo. 1243

SCALPELLINO abile, pratico, istruito cercasi. Via Tor San Piero N. 1. 1258

DOMESTICA che parli tedesco cercasi. Indirizzo Piccolo. 1263

CERCO ragazzo buona famiglia pratico in manifatture. Via Torri, Cattelani. 8887

GIOVANE pratico biscotti cercasi. Offerte al Piccolo sub «Lavoro». 1353

APPRENDISTE puntatrici trovano occupazione presso la tipografia Stranschi, Acquedotto 40. 8896

MASSAIA trentacinquenne offresi presso distinto signore solo. Offerte «Else» Piccolo. 1318

CAPACE tagliatore sarto da uomo, con taglio moderno inglese, francese, con ottimi attestati, cerca pronta occupazione. Offerte sub «H. F.» Piccolo. 1268

PRIMARIA forza occuperebbesi nelle ore libere di lavori scrittoio. Perfetto tenitore libri e corrispondente (specialmente tedesco). Offerte al Piccolo «Lavoratore indipendente». 1370

GIOVANE ventisettenne conoscendo italiano, tedesco, francese e potendo anche corrispondere in queste lingue, parla discretamente inglese, offresi praticante senza paga presso primaria casa. Indirizzo Piccolo. 8575

RAGAZZA tedesca cercasi prontamente. Latteria Laak, piazza delle Poste. 1284

SIGNORINA assolta Accademia di commercio, praticissima dichiarazioni doganali, cerca posto. Offerte sub «Lavori di scrittoio» 8951

INGEGNERE, impiegato, perfetta conoscenza lingua italiana, tedesca, francese, cerca occupazione accessoria. Offerte, verso scontrino, sub «Sere libere» posta centrale. 8723

SIGNORINA francese cerca presso distinta famiglia posto di governante. Offerte Bianchi, Villa Gombach, Abbazia. 8759

IMPIEGATO commerciale, con conoscenza italiano, tedesco e boemo, cerca impiego quale corrispondente e tenitore di libri. Gentili offerte al Piccolo sub «Lavoratore indipendente». 814

OFFRESI **assolto accademico indipendente, corrispondente tedesco, conosce italiano, inglese, perfetto dattilografo, stenografo. Offerte Piccolo «Zukunft»** 1270

PIAZZISTA, vasta clientela coloniali, commestibili, cerca posto. Offerte «Indix» Piccolo. 8891

CERCASI persona che sia in grado di procacciare posto in Francia a persona attiva e nello stesso tempo provvedere alla corrispondenza necessaria. Offerte con indicazione delle pretese inviare al Piccolo sub «Impiegato tedesco». 1227

GIOVANE tedesco con coltura commerciale, modeste pretese, cerca posto come impiegato magazziniere, cassiere, accompagnatore forestieri, ecc. Offerte sub «Kärntner» Piccolo. 1295

SIGNORINA tedesca, valente nell'insegnare la lingua tedesca come pure i lavori femminili, che ha studiato le lingue italiana, francese, cerca posto. Indirizzo Piccolo. 1252

SIGNORA prenderebbe per proprio conto cucina in osteria. Via Torretta 6, quarto. 8867

DONNA con ragazzo undicenne offresi portinaia. Indirizzo al Piccolo. 1241

DISEGNATORE edile si occuperebbe ore disponibili serali. Offerte fino mercoledì sub «Capace» al Piccolo. 8864

MAESTRA froebeliana in lingua tedesca e italiana, cerca posto per bambini 4-7 anni. Scrivere: G. Barbieri, Sdraussina 57. 1236

VENTIQUATTRENNE educato, istruito, accetta qualsiasi occupazione. Offerte sub «Prova» al Piccolo. 1266

SARTA brava offresi per case, lavora anche in casa. Indirizzo Piccolo. 1330

OFFRESI giovane pratico lavori hôtel, trattoria con buoni attestati. Parla tedesco, slavo. Offerte sub «Flink» Piccolo. 1340

SIGNORINA viennese, intelligente, di buona famiglia, con buoni attestati, attiva nei lavori di casa, anche con bambini, cognizioni musica, cerca posto quale direttrice di casa, dama di compagnia o per bambini. Gentili offerte «Charlotte» Postlagernd. Wien VII Neustiftgasse. 8921

OFFRESI sarta di bianco da donna per rammendare in famiglie a giornata. Offerte «Virginia» Piccolo. 1267

GIOVANE offresi quale interprete o portinaio. Parla inglese, tedesco, italiano, spagnolo, croato. Indirizzo al Piccolo. 1289

LEZIONI

CERCASI maestra mandolino. Offerte sub «Mandolino» al Piccolo. 1358

INGEGNERE cerca lezioni inglese. Scrivere, verso scontrino, sub «Miss» posta centrale. 8820

GIOVANE tedesca cerca istruttore per l'italiano. Offerte sub «Italiano» Piccolo. 1262

SIGNORINA desidera conversazione tedesca in cambio d'italiana. Offerte «Capacità» Piccolo. 1313

MAESTRA tedesca, darebbe lezioni private di piano oppure di francese, inglese e tedesco. Offerte al Piccolo sub «M. I. 9» 1286

MARTEDI' 15 gennaio alle 3 ed 8 pom. cominciano nuove lezioni combinate di tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza, conteggio commerciale, lingue tedesca, italiana, oppure dattilografia. Onorario corone otto, per otto lezioni mensili. Studio linguistico-commerciale Cernè, Cassa risparmio 2. 1335

A CAPODISTRIA assumerebbe lezioni distinta abilitata maestra pianoforte. Gentili richieste con indirizzo sub «Studio» fermo posta Trieste. 8940

SIGNORINA tedesca cerca compagna per studi lingua e commerciali italiani. Offerte sub «Presto» al Piccolo. 8869

CORSO completo garantito, francese, italiano, tedesco, inglese, ungherese, croato in 50 lezioni cor. 20. Contabilità in 20 lezioni cor. 10. Indirizzo al Piccolo. 1345

MISS O'Brien. Via Squero Nuovo 4, I. English lessons. 4917

ISTITUTO educativo. Ripetizione in tutte le materie. Corsi accelerati per qualunque scuola. Retta mite. Schiarimenti dalla Direzione, Michele 14. 7957

CIRCOLO **di conversazione toscana, lettura dei migliori autori classici e moderni, con perfetta dizione. Indirizzo Piccolo.** 1048

LEZIONE taglio e cucito insegna signorina privatamente. Indirizzo al Piccolo. 1256

MAESTRA diplomata pianoforte, francese, impartisce lezioni una corona. Recasi domicilio. Sanità 5, I. 8952

SALA Tersicore. Oggi ore 3.30 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 1142

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensili corone 6. Indirizzo Piccolo. 1307

AFFITTANZE

NEGOZIO piccolo, buona posizione, cercasi per agosto. Offerte «Chincaglie» Piccolo. 1131

CERCO soffitta chiarissima. Scrivere «Pictor» posta centrale. 1357

CERCANSI prontamente una, due camere vuote oppure quartierino. Offerte «Dettagli» Piccolo. 8953

CERCASI per 1. Febbraio camera e camerino, una ingresso libero, posizione centrica. Offerte «Ortensia» Piccolo. 8941

CERCASI stanza soleggiata con due letti, acqua. Indicare prezzo sotto: «Coniugi» Piccolo. 8937

CERCA signora pensionata Stato presso distinta famiglia stanza ammobiliata, costo, primo febbraio. Offerte «Febbraio» Piccolo. 1251

SIGNORINA cerca cameretta ammobiliata, ingresso sulle scale. Offerte sub «Libertà 100» al Piccolo. 8882

CONIUGI soli cercano una, due camere, cucina pel 1. febbraio, prezzo mite. Pagamento, disdetta mensile. Offerte «Coniugi soli 100» Piccolo. 1281

CERCASI stanzetta ammobiliata, ingresso scale. Sub «Impiegata stabile» al Piccolo. 1275

CERCO stanza ammobiliata, costo finissimo. Ingegnere Gheorghin, Stabilimento Tecnico. 1264

SIGNORINA impiegata cerca camerino ammobiliato, massima pulizia, presso signora sola. Offrte sub «Ausilia» Piccolo. 8902

SPOSI cercano stanza e cucina, oppure stanza vuota con ingresso libero. Vicinanze Istituto o Piazza Barriera. Indirizzo al Piccolo. 1288

AFFITTANSI camera, cucina. Via Rigutti 26. Rivolgersi alla bottega commestibili. 1322

AFFITTASI stanza ammobiliata, 2 letti, oppure uno. Piccolomini 6, porta 3. 8911

AFFITTASI primaria trattoria scelta clientela, stupendo lavoro. Babini e Rosa, Caffè Goldoni. 1332

AFFITTASI stanza fiorini 7. Via S. Francesco 8, corte, porta 13. 1305

AFFITTASI una camera con due letti per due signori. Torre Bianca 15, II, p. 6. 1328

AFFITTASI stanza ammobiliata (dietro S. Antonio vecchio. Indirizzo Piccolo. 1327

AFFITTASI stanza ammobiliata quasi ingresso libero, sul davanti. Via S. Caterina 2, I piano sinistra. 8907

AFFITTASI prontamente buonissimo letto ad onesto operaio. Zaccaria 5, III. 8922

AFFITTASI camerino bellissimo ammobiliato. Via Fontana 14, Stani. 8923

AFFITTASI grande stanza vuota. Via Fontana 14, Stani. 8924

AFFITTASI prontamente bellissimo quartierino soleggiato di 2 stanze. Via Alessandro Volta 4. Vista sul Giardino Pubblico. 1351

AFFITTASI bella stanza ariosa presso famiglia civile, a signora o signorina ammodo. Indirizzo al Piccolo. 1329

AFFITTANSI prontamente 2 camere, cucina f. 12 mensili. Via della Tesa 39. 8910

AFFITTASI camera vuota comodo cucina, acqua, conveniente. Istituto 13, mezzanino. 1323

AFFITTANSI 2 letti ad operai. Indirizzo Piccolo. 1309

AFFITTASI quartiere quattro camere, camerino, cucina, prezzo conveniente. Giustinelli 6, I. Indirizzarsi Belpoggio 2, IV. 9577

AFFITTASI prontamente locale uso negozio, magazzino. S. Michele 37. 9582

AFFITTASI camera ammobiliata una o due persone, ingresso libero. Malcanton 16, quarto. 9583

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via S. Nicolò 18, III, 7. 8961

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata fiorini 8 mensili. Via Chiozza 51, primo. 8958

AFFITTASI stanza bene ammobiliata per 2 signori. Via Caserma 17, primo sinistra. 8786

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, quasi ingresso libero. Via Toro 11, primo. 8749

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, costo fino. Machiavelli 3, III destra. 8683

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, eventualmente costo, Portinaio via Ruggero Manna 3. 8708

AFFITTANSI quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, gas, acqua. Rivolgersi Navali 24. 1004

AFFITTANSI **prontamente due botteghe ed ancora alcuni bellissimi moderni quartierini di 2-3 stanze a prezzi ridottissimi, nel nuovo stabile di via del Donatello (a tre minuti dalla stazione tramviaria Boschetto)** 13 0

AFFITTASI stanza ammobiliata fior. 8. Madonnina 36, IV. 8954

AFFITTASI bellissima cameretta presso famiglia tedesca, eventualmente costo. Farneto 60, I. 8861

AFFITTASI a signorina oppure signore stanza ammobiliata presso vedova sola. Via Stadion 3, porta 8. 8860

AFFITTASI bella stanza con due letti, buon prezzo. Via Acquedotto 62, V, porta 25. 8859

AFFITTASI stanza con due letti. Via Kandler 1, V, porta 25. 8862

AFFITTANSI prontamente stanza due letti e cameretta. Via Caserma 5, II. 1231

AFFITTASI stanza ammobiliata due persone; mobili nuovi; ingresso libero. Via Nuova 51, II. 8826

AFFITTANSI tre stanze cucina, acqua, gas, in campagna, prontamente oppure 24 febbraio. Indirizzo al Piccolo. 1237

AFFITTASI camerino ammobiliato, soltanto dormire. Salice N. 9, III. 1232

AFFITTASI letto per donna. Via Sorgente N. 7, porta 22. 8866

AFFITTASI camera ammobiliata con uso pianoforte, cor. 24 mensili. Indirizzo al Piccolo. 1239

AFFITTANSI due letti. Via Fonderia 12, piano III, porta 14. 1240

AFFITTASI per un operaio cameretta ammobiliata, fior. 6. Via Tesa 5, II. 8871

AFFITTASI prontamente stanzetta ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 51, terzo. 8881

AFFITTANSI prontamente quartieri due stanze, cucina, cor. 24-30 mensili. Concordia 5. 1265

AFFITTASI stanza grande ammobiliata, stufa, gas. Acquedotto 39, I piano. 8865

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero e costo, per due persone. Nuova 11, porta 9. 1269

AFFITTASI stanzetta ammobiliata e costo fior. 25. Nuova 11, porta 9. 1269

AFFITTASI stanza due finestre, ingresso libero. Gatteri 5, terzo destra. 8942

AFFITTASI camera ammobilata, ingresso libero con poggiuolo. Rivolgersi Piazza Giuseppina 4, bottiglieria. 1279

AFFITTANSI due camere, camerino, cucina, terrazzo fiorini 192. Commerciale N. 36. 1280

AFFITTASI camerino con letto. Rapicio 3, V p., porta 16. 1272

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, vista, massima quiete e pulizia, gas, presso coniugi soli, casa nuova. Via Boschetto N. 46, p. 18. 1276

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via Andrea Rapicio 5, III, porta 14. 1287

AFFITTANSI, sposi, quartiere grande, piccolo, magazzino, stanza ammobiliata. Chiozza 12. 8912

AFFITTASI camerino ammobiliato. Indirizzo Piccolo. 1271

AFFITTANSI stanza elegantemente ammobiliata, salottino, disobbligata. S. Nicolò 29, II. 8892

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, disobbligata, presso coniugi soli. Via Domenico Rossetti N. 31, II. 1303

AFFITTASI prontamente camera, cucina con giardino. Via Lloyd 10. 8888

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso scale. Via Tiziano 9, III, 20. 8889

AFFITTASI stanza ammobiliata, buonissimo costo. San Francesco d'Assisi 34, porta 5. 8895

AFFITTASI camera ammobiliata due letti, con costo. Farneto 17, II. 1320

ACQUEDOTTO affittasi bellissima stanza vuota, ingresso libero, persone attempate preferite. Indirizzo Piccolo. 1308

DA affittare prontamente cantina in corte. Media N. 21. 1283

DISTINTA affitta elegante appartamento ammobiliato, eventualmente splendida stanza uno, due signori, altre piccole, costo. Indirizzo Piccolo. 1321

OCCASIONE per sposi. Olmo 15. Una oppure due stanze parchettate, cucina, corone 360 annue. 1247

VILLINO con annesso giardino 14 locali, accessori, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1352

STANZA ammobiliata, eventualmente comodo cucina, acqua affittasi prontamente Tiziano 1, II, porta 9. 1324

STANZA ammobiliata affittasi 2 persone, volendo costo. Via Nuova 45, III. 1333

CAMERA ammobiliata con due letti, riscaldamento, volendo riducibile matrimoniale. Ireneo 5, porta 1. 1293

CAMERINO grande ammobiliato prontamente d'affittare, preferenza donne. Concordia 23, I. 8886

SUBAFFITTASI 24 febbraio quartiere soleggiato, quattro stanze, camerino, cucina, cantina. Rivolgersi libreria Mayländer, via Nicolò 33. 1230

SUBAFFITTASI sotto prezzo stupendo quartiere tre stanze, cucina, causa partenza. Giovanni Boccaccio 7, IV. 1259

QUARTIERE «comfort» moderno affittasi prontamente fior. 255, compresa acqua. Conti 30. 9581

DISTINTA famiglia affitta stanza f. 35 laterale Stadion. Indirizzo Piccolo. 1334

SIGNORA sola affitta stanze ammobiliate, stufa, gas, mobili nuovi. Canova 9, II, 12. 8915

CENTRO affittasi stanza bene ammobiliata presso distinta signora. Indirizzo Piccolo. 1187

CORMONS. Affittasi bottega per barbiere cor. 10 mensili. Indirizzo Piccolo. 1161

SCRITTOIO e magazzino centrica posizione d'affittare. Rivolgersi agenzia viaggi Hotel de la Ville. 1083

QUARTIERE camera e cucina affittasi prontamente corone 22 mensili. Via Donota 36, II piano. 1024

DISTINTA famiglia affitta stanza pulita, ammobiliata a giovane quieto. Via Michelangelo Buonarroti 10, porta 4. 8802

DA affittare camera vuota. Via Cereria N. 2, I piano. 1027

STANZA uso scrittoio, con servizio, affittasi. Via Nuova 6, I. 8637

RARA **occasione, famiglia veramente signorile cederebbe splendida villa, minimo 10 stanze, due sale, massimo comfort. Insinuarsi telefono 429.** 1248

STANZE ammobiliate uno, due letti affittansi. Ireneo 3, porta 10. 1036

PRONTAMENTE affittasi splendida camera vuota, ammobiliata. Acquedotto 33, porta 6. 1261

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 4745

CASA massimo 2 piani oppure villino si acquisterebbe per occasione, esclusi mediatori; posizione S. Antonio vecchio, via Massimiliana, Tigor, S. Vito, Bellosguardo. Offerte dettagliate in iscritto dirigere Madame Antoinette Martin Barcola 347, villa Albatros. 963

COMPRANSI vecchie uniformi ufficiali con bordo oro, argento, eventualmente con imitazione. Pago bene, per ridurre a vestiti volontari un anno. W. Haut, posta restante Trieste. 1200

DA vendere 730 klafter di terra, casetta tre locali, vista bellissima, prezzo da convenirsi. Cologna 284, presso Zobernich. 8883

VENDONSI carro 4 ruote buonissimo stato e finimenti per 1 cavallo. Rivolgersi via Giulia 51. 8773

VENDESI sparherd grande a gas quasi nuovo, adatto per alberghi, restaurants, famiglie; vale cor. 750 cedesi cor. 350. Rivolgersi trattoria Francoforte ex Piazza della Zonta. 609

VENDESI fondo, tese 500, buonissimo affare, Servola. Indirizzo Piccolo. 830

VENDESI: vestito completo maschera di raso da «paggio». Insinuarsi negozio commestibili Carlo Stocker, via S. Maurizio 7. 1126

VENDONSI vestito bonjour quasi nuovo, e soprabito, modico prezzo. Corso 30, I. 8956

VENDONSI statuette terracotta da Taranto, epoca 250 anni avanti Cristo. Indirizzo Piccolo. 1214

VENDESI vestito nero con frac. Indirizzo Piccolo. 1246

VENDESI oppure affittasi osteria in pieno ordine. Indirizzo Piccolo. 1234

VENDONSI occasione splendidi paraventi, parastufe, servizi, oggetti cinesi. Acquedotto 33. 1261

VENDESI biblioteca quasi nuova prezzo conveniente. Dalle ore 3 alle 4. Indirizzo Piccolo. 1325

VENDESI cappotto uomo, buonissimo stato. Olmo 4, II, porta 10. 1315

VENDESI fondo tese quadrate 105 fiorini 12. Via Commerciale, vicino Panorama. Indirizzo Piccolo. 1302

VENDESI bicicletta Styria, buonissimo stato. Belvedere N. 1. 1300

VENDESI decreto di trattoria, anche affittasi, con utensili o senza. Indirizzo Piccolo. 1302

VENDONSI poltrona pieghevole uso letto, lampade tre fiamme (gas) d'appendere, piccolo scrittoio, quadri, prezzi irrisori. Canova 13, porta 4. 1331

VENDESI calessino ottimo stato, folo pelle, assi ad olio. Indirizzo Piccolo. 1341

VENDESI violino quasi nuovo. Piazza Cavana N. 4, porta 8. 8931

VENDONSI vestito completo, «frac» quasi nuovo, fiorini 20. Acquedotto 25, porta 12. 1337

VENDONSI due letti semplici nuovi massicci. Falegname, via Pondares 19. 8934

VENDESI macchina Singer ottimo stato, prezzo mite. Via Nuova 47, II. 8935

VENDONSI motivo trasferimento 2 bellissimi letti, suste, materassi, sgabelli, 2 bellissimi chiffonniers due porte. Canova 21, porta 5. 8920

SCAFFALI, banco, chiusura scrittoio, vendonsi prezzo mite. Canova 13, porta 4. 8904

STANZA da letto, magnifica, vale corone 2000, vendesi prontamente prezzo irrisorio. Canova 13, porta 4. 8903

MACCHINA fotografica 9 per 12, finissima, vendesi. Via Gatteri 4, Gasparo. 8880

MOTOCICLETTA 5 HP, primaria fabbrica, vendesi a prezzo convenientissimo. Indirizzo al Piccolo. 1235

PIANOFORTE buonissimo stato, adatto per principianti, vendesi mancanza spazio, fior. 30. Indirizzo Piccolo. 1228

SMOKING nuovo, calzoni, gilet, causa lutto vendonsi prezzo occasione. Caserma 14, barbiere. 1244

SPLENDIDO vestito maschera bianco «reform» fino, con cappello, vendesi. Indirizzo Piccolo. 1254

PIANOFORTE fabbrica viennese, buonissimo stato, vendesi prezzo minimo. Indirizzo Piccolo. 1233

BICICLETTA buonissima da vendere fiorini 28. Maurizio 2, II, 13. 1273

CAPPOTTO uomo greve pochissimo usato vendesi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1367

MACCHINA fotografica 6×9, con accessori vendesi. Indirizzo Piccolo. 1355

BIGLIARDO carambol Seiffert vendesi qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 1352

CANE giovane razza bulgara vendesi. Via Valdirivo 32, II, Shoff. 1343

TRE splendide guarniture in paglia adatte per giardino, antisala a metà prezzo causa mancanza spazio vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 1348

OCCASIONE vendesi stanza letto 1 persona, nuovissima, anche singoli pezzi, esclusi rivenditori. Via Barriera vecchia 33, II, sinistra. 1211

DUE caseete attigue, città, vendonsi fiorini quattordicimila, mediazione esclusa. Indirizzo Piccolo. 1044

PICCOLO negozio commestibili buonissimo, prezzo minimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 633

CHIFFONNIER 2 porte nuovo con colonne vendesi. Via Petronio 1, falegname. 1346

CARRETTO cassone vendesi. Via Media 33. 1353

BIBLIOTECA con molti libri vendesi, anche singoli pezzi. Solitario 23, porta 11. 8939

PIANINO corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1178

VENDO due nuovissimi costumi spagnoli, bambina, signora. Luigi Galvani 1, porta 7. 1326

VENDO prontamente camera pranzo, nuova, modico prezzo. Canova 13, porta 4. 8905

PIANOFORTI Schnabel buonissimo stato, apparato per far suonare pianoforte vendonsi. Farneto 12, primo sinistra. 8945

FONOGRAFO buonissimo perfetto elegante vendesi prezzo molto basso. Indirizzo Piccolo. 1253

OCCASIONE vendesi negozietto manifatture causa malattia sopravvenuta, prezzo «en bloc». Zanier, Caffè Goldoni. 1238

OFFICINA da fabbro bene avviata da vendere. Indirizzo al Piccolo. 1311

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO piumino cipria; una corona mancia portandolo lunedì Tintore 10, I piano. 1364

SMARRITO portafoglio contenente biglietti, porto d'armi, tessera del tiro a Segno di Venezia. Mancia portandolo al Piccolo. 1312

AVVISI DIVERSI

PAOLO. Andai a teatro pensando a te. Affettuosi saluti. Giovanin. 1278

ONDA lunedì 10½. Tutti. 40

OH! come sono fortunata e felice; nel pensare che il nostro destino, si oscura nell'oscurità delle tenebre. I cuori svolazzarono uno in oriente e l'altro a ponente. Gentil'uomo fate pure felice chi volete, ma lasciatemi in pace, che nulla dimando e nulla ho bisogno, superba ed orgogliosa lo sono pel mio carattere. Finitela, o lingue malvagie se no tosto o tardi verrete punite. 1296

STELLETTA dorata, finalmente ti vidi giovedì a Barcola raggiante nella tua beltà. Ti voglio molto bene. 8879

S. A. Siete gentile, ma non faccio come dite perchè spero parlarvi prossima occasione. 1362

GRAZIE mancato appuntamento. Ferma posta, solite indicazioni, lettera desiderata. Tesoro. 1373

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Le nouveau an Vous soit heureux, blonde Reve aux yeux de gazelle. 1372

SALUTE. Perdonami... fremente d'amore che mi distrugge non potei fare a meno. Ti supplico un rigo solo, fermo posta centrale solito indirizzo aggiungendo mie iniziali, che mi rassicuri tutto in bene. Carezze e miliardi infuocatissimi. 1371

C......A. Anch'io! Saremo 10. 59 là. 1365

MATRIMONIO contrarrebbe signorina trentenne di famiglia distintissima, sana, affettuosa e bravissima donna di casa, con signore anche vedevo 40-50 anni. Offerte verso scontrino «Serietà 30» posta Stadion. 8916

UNIFORME quasi nuova di ufficiale superiore finanza vendesi metà prezzo. Persona snella. Ore 12-2. Indirizzo Piccolo. 1349

RENATO perchè hai mancato sabato? Affettuosi saluti A. 8870

NEGRA. Ricevetti molto dispiacente; lunedì troverai fermo posta centrale sotto tuo nome cognome. Arrivederci. 1314

TOSCA 74. Profondamente commosso, ringrazio tue amorose e nobili parole degne solamente di te e della tua bell'anima. Tantissime cose ti dirò; ora ti dirò che t'amo con tutta l'espressione più fervida. Anelante t'abbraccio. 8933

A. 14. Ricevuto lettera, aspetto oggi domenica dopopranzo alle 4 ore in Giardino Pubblico. Porterò rose gialle e rosse in mano destra. 8885

S. 8. L'incarico affidatomi non posso eseguire, essendomi impossibile sortire per non incontrare dispiaceri. 8909

MARAMEO! Non presto «Parere Medico»: non restituisci più! Comperalo librerie, 40 soldi. 1291

MATRIMONIO signore serio, buona posizione, contrarrebbe matrimonio con signorina seria, educata, simpatica. Offerte «Benestante» Gorizia, fermo posta via Signori. 8878

GIOVANE cerca conoscenza signorina giovane scopo matrimonio. Offerte posta centrale «Leonillo». 8884

SOCIO per appalto cercasi. Offerte «A. P.» al Piccolo. 1306

CERCASI mutuo corone 6000 per intavolarsi in secondo luogo, eventualmente 14.000 in primo al 6% su stabile composto di dodici stanze parchettate ed accessori, giardino tese quadrate 14.000. Rivolgersi «Caffè Sport», Giacinto Saletto. 8875

CEDEREBBESI lucrosissimo credito liquido, vantaggiosissime condizioni. Maggiori dettagli a voce. Offerte Piccolo sub «Contanti». 8890

MUTUI con e senza garanti accordansi interesse 6%. Via Sebastiano 1, secondo. 8947

4000 fiorini presterei verso intavolazione. Offerte sub «Edoardo» al Piccolo. 8876

QUALUNQUE persona che vorrebbe guadagnare 30 cor. mensili sopra ogni 1000 cor. investite in solida azienda bancaria, faccia offerte al Piccolo sub «Banca». 8898

AZIENDA bene avviata cerca capitalista con cor. 3000 capitale assicurato, forte interesse. Offerte sub «Capitalista 3000» al Piccolo. 8948

SOCIO accomandante per azienda cercasi capitale cor. 10.000. Offerte non anonime garantendo discrezione sub «Consiglio» al Piccolo. 1100

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

MASCHERE noleggiansi emporio costumi nonchè domino raso. Via S. Caterina 1, terzo. 1319

FAMIGLIA benestante prenderebbe ragazzetta educata orfana, per figlia adottiva. Indirizzo Piccolo. 1316

LAMPADINE elettriche tascabili corone tre. Arrivo frangie perle verdi assortite. Lumi acetilene. Negozio retine Sabbadini, Corso 10. 8890

PIANOFORTI accordature qualunque riparazione eseguisce prezzi convenienti Enrico Micus, Farneto 12. 8944

GUIDA Popolare Triestina pel 1907, libro indispensabile a tutti, contenente un emporio d'informazioni e cognizioni utili per la vita cotidiana del pubblico, come calendari, tariffe, indirizzo ed orario delle autorità, uffici, istituzioni pubbliche, avvocati, medici, notai e principali commercianti, industriali e professionisti. Orari ferroviari e marittimi coi prezzi di passaggio e carta ferroviaria dell'Austria e Italia; pianta stradale di Trieste con completo elenco delle androne, piazze, vie. Tabelle per annotazioni ecc. Volume di quasi pagine 300, solidamente rilegato, vendesi presso l'editore G. Peterlin, Trieste, Corso 31 e nelle principali librerie e cartolerie al prezzo di 1 corona. Per la provincia corone 1.20 antecipate. 7784

PANORAMA **Stadion 2. Tenerifa. La più interessante e ricca isola delle Canarie nell'Oceano Atlantico ecc.** 1347

SIGNORINA giovane cerca un'amica. Gentili offerte al Piccolo «Gentilezza». 1282

DOMINO e costumi elegantissimi in damaschi, seterie, rasi ecc. ecc., noleggia a prezzi mitissimi la sartoria Acquedotto 59, primo. 8913

GUANTI ballo pelle, bianchi 70-90 soldi. «Al guanto d'oro», Corso 49. 8873

UNA bambina di nascita discreta, verrebbe allevata bene oppure adottata da signora distinta. Gorizia, via Mattioli 6, secondo piano sinistra. 8877

400 figurini costumi maschera per bambini trovansi presso sarta Ireneo 5, porta 18, ove vengono confezionati a prezzi mitissimi. 8943

NOLEGGIANSI dominò prezzo conveniente. Via Boschetto 44, I, porta 5. 8914

SALONE toilettes da maschera noleggia in ricco assortimento. Acquedotto 47, pianoterra. 8893

SARTA donna confeziona vestiti ultimo figurino. Scorzeria 11, terzo piano. 8906

SARTA cerca lavoro in commissioni per negozio. Indirizzo al Piccolo. 1184

TRADUZIONE di testi tedeschi, letterari, scientifici, commerciali, fornisce traduttore perfetto. Indirizzo Piccolo. 864

ZANNONI Arturo, via S. Lazzaro 2, assortimento pianoforti a coda Mignon e pianini primarie fabbriche di Vienna, a prezzi mitissimi. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. 8874

RICAMATRICE assume qualunque lavoro, esattezza, buon prezzo. Corso 13, terzo. 8894

CAPPELLI maschera elegantissimi vendonsi buon prezzo. Olmo 6, III, sinistra. 1366

MIOPI, presbiti, ipermetropi, astigmatici; l'ottico Canz, passo di Piazza Grande, tiene occhiali con lenti finissime prezzi miti, riparazioni qualsiasi istrumento. 1339

BALLO oggi nel restaurant Finding via Cologna 11. Orchestra cittadina. 8938

ASSUMONSI lavori istanze, suppliche, scritturazioni in genere. Via Sebastiano 1, secondo, dalle 10-1, dalle 4-6. 6946

RIPARO orologi, occhiali, bastoni, bocchini, oggetti antichi. Giacinto 2. Sollecitudine. 8955

SARTA **italiana confeziona toilettes signora, massima esattezza, prontezza, prezzi concorrenza. Piazza Leonardo Da Vinci 2, III.** 8926

STIRATRICE a lucido raccomandasi caldamente. Via della Zonta 3, II. 8347

AGENZIA di collocamento G. Becher trovasi in via Caserma 16, I, porta 3. 8122

PRIMA lavanderia meccanica triestina via Belvedere 35 cerca prontamente brave e capaci stiratrici per camicie. 1139

SPEDISCO verso rivalsa od invio anticipato di Corone 15.50 nella prima zona postale franco di spese postali o ferroviarie, per altre zone postali, più la differenza di porto postale o ferroviario, un vaso di litri 12½ d'olio fino, genuino, eccellente, senza odore. Campione gratis. Carlo Gortan Trieste, Santa Caterina 13. 1087

MASCHERE! Volete splendidi domino, costumi in seta, raso, nuovissimi, cappelloni ultima novità? Recatevi via Ferriera 17, I. Si ricevono ordinazioni. 752

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità compransi, vendonsi. Deposito via Ombrelle 5. 8687

PER SIGNORE E SIGNORINE MASSAGGIO del viso ridonante freschezza giovanile, eseguisce distinta artista. Successo garantito. Discrezione assoluta. Offerte sub «Masseuse 107» posta restante centrale, verso scontrino. 8848

CIRCOLO **Filarmonico per ingrandire riunioni cerca dilettanti di flauto, violino e violoncello. Indirizzo al Piccolo.** 1342

NOLEGGIANSI costumi bebè, domino ogni colore. Corso 37, primo, porta 5. 1338

NOLEGGIANSI domino, bebè colori assortiti, specialità domino neri nelle più svariate forme, domino signori, tutto prezzi mitissimi. Scorzeria 1, primo. 1310

NOLEGGIANSI eleganti vestiti da maschera. Chiozza 9, I destra. 8925

ANTECIPAZIONI sopra conti, fatture, affitti, crediti, cambiali, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 8917

ACQUISTI di crediti, conti, cambiali, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 8918

INCASSO di conti, crediti, affitti, ecc. Ufficio commerciale Barriera 33. 8919